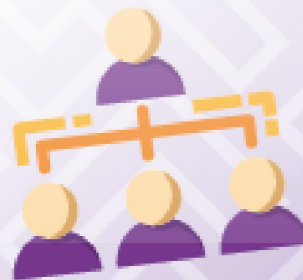




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 LUCCA
LUMM08300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 LUCCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6798/2024** del **04/12/0024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/02/2026** con delibera n. 0000*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 49** Attività di FAD
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



IL CPIA 1 LUCCA, Istituzione Scolastica Statale del primo Ciclo d'istruzione, si occupa di **istruzione, di formazione e di educazione degli adulti** ed è stato istituito ai sensi del DPR 263/12 a partire dal 1 settembre 2014 come fusione dei preesistenti CTP della provincia di Lucca:

- CTP Distretto n. 6 - Lucca
- CTP Distretto n. 3 - Versilia a Viareggio
- CTP della Garfagnana e Media Valle del Serchio

Il CPIA realizza un'Offerta Formativa che tiene conto delle esigenze e della natura del territorio e propone iniziative educative - istituzionali e di ampliamento - che concorrono efficacemente a potenziare le competenze di cittadinanza e quindi anche l'occupabilità della popolazione.

LE SEDI DEL CPIA 1 DI LUCCA		
SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO
LUCCA (sede amministrativa)	Via delle Scuole, 38 Località Maggiano (Lucca)	+39 0583 329399
LUCCA (sede didattica)	• via Don Minzoni, 300 S. Anna • Casa Circondariale di Lucca, via San Giorgio 108	+39 0583 511081 +39 348 706 9753
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (sede didattica)	Castelnuovo di Garfagnana, Via Roma, 22 % IC Castelnuovo di Garfagnana (LU)	+39 347 357 0814
FORNACI DI BARGA (sede associata)	% i locali della biblioteca situata al primo piano dello stabile di Piazzale Aldo Moro Stazione - F.S. di Fornaci di Barga	+39 347 357 0814
VIAREGGIO (sede didattica)	via IV novembre, 151 % Liceo Scientifico Statale "Barsanti e Matteucci"	+39 347 3158686



I punti di erogazione del CPIA1 si trovano sul territorio della provincia di Lucca, un territorio complesso e piuttosto variegato.



Il capoluogo, **Lucca**, è una celebre città d'arte che vive di turismo, di industria e di piccole e medie



imprese.

Castelnuovo è il capoluogo della Garfagnana, la cui vallata presenta le caratteristiche socio-economiche proprie delle zone montane, ma con una propria identità culturale, che svariate associazioni locali stanno tentando di valorizzare con numerose iniziative.

Nell'ambito delle attività didattiche della sede di Castelnuovo di Garfagnana, dall'anno scolastico 2023-2024, a seguito di una convenzione con il Comune di Barga, il CPIA di Lucca eroga corsi di Lingua Italiana e di Ampliamento dell'Offerta Formativa per studenti allogliotti, presso i locali della biblioteca situata al primo piano dello stabile di Piazzale Aldo Moro - Stazione F.S di Fornaci di Barga.

Fornaci di Barga è una frazione di Barga, il centro più popoloso della Media Valle del Serchio che per la sua importanza storica, artistica, civica e demografica, si fregia del titolo di Città dal 1933. È stata riconosciuta tra i "borghi più belli d'Italia", bandiera arancione del Touring Club Italiano e Cittaslow, marchi di qualità turistica di prestigio.

Viareggio è una tipica cittadina costiera la cui economia da un lato poggia sulle attività caratteristicamente legate al mare (pesca, cantieristica navale e turismo balneare estivo), dall'altro sull'economia legata al Carnevale e alle celebri sfilate dei carri; nei dintorni, inoltre, è forte un'economia dell'intrattenimento, con i celebri locali, le discoteche della Versilia e i ristoranti di Pietrasanta.

Tutta la provincia è meta di turismo d'arte essendo molteplici i poli d'attrazione: dal centro storico e dai musei di Lucca, a quelli di Viareggio; dagli scultori di Pietrasanta, ai numerosi tipici borghi medievali. Anche questa zona, come il resto del Paese, da un lato ha visto negli anni un **aumento della presenza di residenti stranieri**, dall'altro ha risentito degli effetti della crisi, la quale ha fatto crescere la **domanda di nuova formazione anche negli adulti**.

Pur tenendo conto delle differenze che il territorio presenta nelle sue varie zone, comune a tutte le realtà locali è la **necessità di una scuola che, attraverso le sue sedi, sappia intercettare questa nuova domanda e rispondere con prontezza**.

È inoltre importante precisare che Lucca dal settembre 2020 - soprattutto per la diffusione capillare di attività di educazione, di istruzione e di cultura distribuite sull'intero territorio comunale - è stata riconosciuta dall'Unesco come Learning City, città dell'apprendimento permanente, ed è stata inserita nell'omonima rete internazionale che comprende 230 città in 64 Paesi del mondo. L'agenzia dell'Onu di Lucca ha apprezzato l'adozione di una strategia di apprendimento a medio termine con solide fondamenta nell'insegnamento (IMT School for Advanced Studies Lucca, Fondazione Campus Lucca, Istituto Musicale Boccherini) e nella cultura (Teatro Del Giglio, Biblioteca Pubblica, Musei



Agorà, Scuola della Pace), gli eventi annuali come il Lucca Comics&Games, il Summer Festival, gli Incontri sul Bello e le intense attività di apprendimento disseminate ovunque in città.

Aderendo al Patto per l'apprendimento permanente, redatto in collaborazione con il Comune, il Club Unesco, l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Provincia di Lucca, il Centro per l'Impiego, la Rete di tutti gli istituti della provincia per l'istruzione degli adulti ed altri importanti attori, il CPIA concorre alla costruzione di una città che sappia sempre più ridurre le diseguaglianze ed evolvere in modo ecocompatibile.

VEDI: [Educazione permanente: Lucca Learning City](#)

VEDI: [Mappa enti firmatari del Patto Lucca Learning City](#)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 LUCCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	LUMM08300N
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE ,38 MAGGIANO 55100 LUCCA
Telefono	0583329399
Email	LUMM08300N@istruzione.it
Pec	LUMM08300N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpialucca.edu.it

Plessi

C.T.P. DISTRETTO N.3 (PLESSO)

Codice	LUCT701001
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 151 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO

C.T.P. VALLE DEL SERCHIO (PLESSO)

Codice	LUCT70200R
Indirizzo	VIA ROMA, 20 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Edifici	Via ROMA 22 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU



C.T.P. DISTRETTO N. 6 (PLESSO)

Codice	LUCT70300L
Indirizzo	VIA DON MINZONI S.ANNA 55100 LUCCA
Edifici	• Via ȳDon Minzoni 244 - 55100 LUCCA LU

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024 il Cpia di Lucca, a seguito di una convenzione con il Comune di Barga presso i locali della biblioteca situata al primo piano dello stabile di Piazzale Aldo Moro - Stazione F.S. di Fornaci di Barga, eroga i corsi di Lingua Italiana e di Ampliamento dell'Offerta Formativa per studenti alloggiati nell'ambito delle attività didattiche della sede di Castelnuovo di Garfagnana.

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

LUCCA	Casa Circondariale di Lucca, via San Giorgio 108
FORNACI DI BARGA	% i locali della biblioteca situata al primo piano dello stabile di Piazzale Aldo Moro - Stazione F.S. di Fornaci di Barga





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1	1
	Informatica	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	11	11

Approfondimento

Il CPIA 1 di Lucca ha una sede centrale, situata in via Don Minzoni 244 a Lucca, e due sedi associate, una a Castelnuovo di Garfagnana e una a Viareggio.

La sede centrale dispone di proprie aule didattiche e di un laboratorio di informatica; le sedi periferiche, invece, utilizzano alcune aule dedicate e altre in condivisione:

- per la sede di Castelnuovo di Garfagnana con l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo di Garfagnana in via Roma 22;
- per la sede di Viareggio con il Liceo Scientifico Statale "Barsanti e Matteucci" in via IV Novembre 151.



La segreteria didattica e amministrativa ha invece sede in via delle Scuole 38 in località Maggiano a Lucca.

Il CPIA di Lucca gestisce, inoltre, l'attività di istruzione carceraria presso la Casa Circondariale "San Giorgio" di Lucca e dall'anno scolastico 2023-2024 la sede di Castelnuovo può contare anche su un nuovo punto di erogazione, collocato nei locali della biblioteca dello stabile sopra la stazione ferroviaria di Fornaci di Barga in viale Cesare Battisti.

Ad eccezione del nuovo punto di erogazione di Castelnuovo (presso i locali della biblioteca), tutte le aule didattiche, sia della sede centrale che delle sedi associate, sono dotate di monitor interattivi; inoltre, nelle sedi in cui non è presente un laboratorio di informatica dedicato, la didattica digitale è supportata dalla disponibilità di notebook a uso degli studenti, con accesso a internet garantito tramite una rete wi-fi dedicata.



Risorse professionali

Approfondimento

PROSPETTO GENERALE

RUOLO	ORGANICO DISPONIBILE
Dirigente Scolastico	1
Collaboratore del DS	1
Docenti	12 docenti scuola primaria 10 docenti di scuola secondaria di I° grado
Personale ATA	1 DSGA 3 Assistenti Amministrativi 7 collaboratori scolastici



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **MISSION**

L'offerta formativa del CPIA di Lucca si fonda sui principi di cittadinanza, successo formativo e apprendimento permanente, in linea con il sistema di istruzione italiano e con un forte raccordo al contesto europeo e locale. La missione principale è promuovere l'inclusione come valore fondamentale, rispettando le diversità e garantendo percorsi educativi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, tenendo conto delle loro esperienze di vita, come previsto dalla Legge 107/2015.

Il principio di cittadinanza si realizza attraverso modelli educativi improntati a democrazia, intercultura e rispetto delle differenze, con un'attenzione particolare al benessere fisico e mentale di ogni persona. L'offerta comprende percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, finalizzati alla sensibilizzazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano ed europeo, arricchiti dalle culture dei Paesi di origine degli studenti stranieri.

Il corpo docente e il personale ATA operano come una comunità professionale collaborativa, ispirandosi ai principi dell'Art. 3 della Costituzione Italiana e ai valori universali della Dichiarazione dei Diritti Umani. Questa visione promuove un'istruzione inclusiva, rispettosa delle differenze e orientata alla crescita personale e sociale, contribuendo alla costruzione di una convivenza pacifica e consapevole.

Nell'attuale scenario educativo, l'individuazione di priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti rappresenta un passaggio cruciale per garantire un'azione didattica e organizzativa efficace e mirata.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali, il CPIA di Lucca si propone di orientare le proprie scelte verso processi e azioni che siano capaci di rispondere alle sfide del contesto globale, sempre più interconnesso e dinamico.

Tra le principali direttrici di sviluppo, il **consolidamento** e il **potenziamento** dei **processi di internazionalizzazione** rivestono un ruolo fondamentale, sia per ampliare le opportunità formative



degli studenti sia per favorire il dialogo interculturale.

Parallelamente, il CPIA si impegna a promuovere **percorsi che rafforzino la consapevolezza di una cittadinanza globale**, intesa come sviluppo di competenze e valori indispensabili per vivere e agire in società complesse, con uno sguardo attento alla sostenibilità, all'inclusione e alla partecipazione attiva.

Queste priorità trovano una loro concreta realizzazione nella pianificazione strategica e nell'attuazione di interventi mirati, pensati per migliorare sia i risultati educativi sia il benessere complessivo della comunità scolastica. Il CPIA 1 Lucca, in sintesi, contribuisce a costruire un sistema formativo moderno, equo e in grado di rispondere alle esigenze di un mondo in continuo cambiamento.

ANALISI DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL CPIA DI LUCCA

Il CPIA di Lucca, in linea con le nuove indicazioni ministeriali e con l'obiettivo di rispondere in modo puntuale e mirato ai bisogni del contesto territoriale, individua una serie di priorità strategiche.

Queste si articolano in tre macro-aree: priorità istituzionali, priorità didattiche e priorità relative al contesto territoriale. Ogni macro-area di priorità è orientata al miglioramento degli esiti formativi e all'inclusione sociale.

Priorità istituzionali

Le priorità istituzionali del CPIA di Lucca riflettono l'impegno per promuovere l'equità educativa e l'integrazione sociale, contrastando fenomeni di marginalizzazione e favorendo l'innovazione:

- contrasto alla dispersione scolastica, con particolare attenzione rivolta ai NEET: attraverso azioni che incentivano il rientro nel sistema formale di istruzione e formazione e con percorsi personalizzati e flessibili;
- integrazione linguistica e sociale degli adulti stranieri: mediante corsi di alfabetizzazione e iniziative culturali che favoriscono l'inclusione;
- collaborazione con enti e istituzioni: implementando reti e protocolli d'intesa per rispondere in modo più efficace ai bisogni del territorio;
- contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere: promuovendo interventi educativi volti a diffondere una cultura delle pari opportunità;
- inclusione di studenti svantaggiati: con particolare attenzione a chi vive situazioni di disagio socio-economico;



- didattica digitale e per competenze: potenziando strumenti e metodologie che facilitano un apprendimento attivo e innovativo;
- formazione del personale: per garantire l'attuazione di piani di digitalizzazione e per migliorare la cultura organizzativa.

Questi obiettivi si traducono in una scuola più inclusiva e in grado di rispondere alle sfide educative contemporanee.

2. Priorità didattiche

Le priorità didattiche del CPIA di Lucca si concentrano sullo sviluppo delle competenze chiave per gli adulti, in una prospettiva che combina apprendimento permanente e cittadinanza attiva:

- riconoscimento delle competenze pregresse: attraverso strumenti di validazione delle esperienze formali, non formali e informali anche in collaborazione con gli Enti partner delle reti;
- orientamento per il conseguimento di titoli di studio: guidando gli studenti verso il raggiungimento di obiettivi formativi concreti;
- potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche: con particolare attenzione all'italiano per stranieri e, per tutti, all'inglese e al rafforzamento delle abilità logico-scientifiche;
- competenze digitali e cittadinanza globale: educando al pensiero critico, all'uso consapevole della tecnologia e alla partecipazione attiva nella società;
- didattica laboratoriale: valorizzando l'apprendimento esperienziale e il lavoro in gruppo per sviluppare competenze pratiche e trasversali.

Questi interventi mirano a costruire percorsi formativi flessibili, efficaci e centrati sui bisogni degli studenti.

3. Priorità relative al contesto territoriale

Infine, il CPIA di Lucca presta particolare attenzione al rapporto con il territorio, valorizzando la collaborazione con le realtà locali e rispondendo ai bisogni della comunità:

- promozione della scuola come comunità attiva: aperta al dialogo con famiglie, terzo settore e imprese;



- raccordo con il sistema leFP e gli istituti serali: per garantire continuità formativa e ampliare le opportunità per gli adulti;
- sostenibilità e legalità: attraverso percorsi che sviluppino comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e delle regole;
- corsi di alfabetizzazione per stranieri: anche organizzati in collaborazione con enti locali e mediatori culturali, per favorire l'inclusione linguistica e sociale anche degli analfabeti;
- ampliamento dell'offerta formativa: con percorsi che mirino a rafforzare varie competenze e a valorizzare le competenze pregresse degli studenti utili e spendibili sul territorio;
- diffusione delle attività del CPIA: per far conoscere l'offerta formativa e attrarre nuovi utenti.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il CPIA di Lucca identifica una serie di priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti formativi, ponendo particolare enfasi sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), sui processi di internazionalizzazione e sull'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Tali priorità si inseriscono in un quadro organico che tiene conto delle sfide della contemporaneità e delle opportunità offerte dal contesto normativo e tecnologico.

A) Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)

L'Educazione alla Cittadinanza Globale rappresenta un pilastro fondamentale per il CPIA di Lucca. Essa si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e affrontare le sfide globali, promuovendo una visione inclusiva e responsabile del mondo.

Le azioni chiave in questo ambito comprendono:

- corsi finalizzati al conseguimento del Patentino ECG (Vedi Patentino ECG);
- promozione dei valori di equità e inclusione: sviluppando percorsi educativi che sensibilizzino gli studenti su temi quali i diritti umani, la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- focus sulla crescita delle competenze interculturali: per favorire il dialogo e la cooperazione tra persone provenienti da contesti diversi, stimolando l'empatia e il rispetto per la diversità culturale;



- educazione alla sostenibilità: integrando nei curricula temi legati al cambiamento climatico, alla gestione sostenibile delle risorse e alla consapevolezza ecologica;
- sviluppo della partecipazione attiva e democratica: per formare cittadini consapevoli e coinvolti nei processi decisionali, sia a livello locale che globale.

Queste iniziative contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento dinamico e orientato al futuro, per rafforzare la capacità degli studenti di essere protagonisti del cambiamento.

B) Processi di Internazionalizzazione

I processi di internazionalizzazione rappresentano per il CPIA di Lucca una leva strategica per innalzare la qualità dell'offerta formativa e promuovere una visione globale dell'educazione.

I processi di internazionalizzazione rappresentano un motore di innovazione e trasformazione per il sistema scolastico e favoriscono l'inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti i soggetti coinvolti: studenti, docenti e personale e apportare un contributo significativo alla società.

In questo contesto, il CPIA di Lucca mira a realizzare i seguenti obiettivi finalizzati a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola (vedi indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche MIUR, 27/09/2024):

- progetti di mobilità e scambio culturale: attraverso la partecipazione a programmi come Erasmus+ e partenariati con istituzioni educative nazionali e internazionali per favorire l'interazione culturale e il confronto con modelli educativi differenti;
- formazione linguistica per i docenti: promuovendo corsi specifici volti a migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti, anche in un'ottica di erogazione graduale di contenuti disciplinari in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) allo scopo di integrare l'apprendimento disciplinare con quello linguistico, per offrire agli studenti una formazione di respiro internazionale;
- integrazione di prospettive globali nei curricula: valorizzando tematiche internazionali e interculturali nelle attività didattiche, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide della società globale;
- promozione del plurilinguismo tra gli studenti: rafforzando l'insegnamento delle lingue straniere e il supporto all'apprendimento dell'italiano L2 per gli studenti di cittadinanza non italiana;
- formazione del personale su tematiche globali: con percorsi dedicati allo sviluppo di competenze pedagogiche, interculturali e digitali, utili per operare in un contesto educativo internazionale;



- collaborazioni con reti e istituzioni internazionali: per arricchire l'offerta formativa e promuovere la condivisione di buone pratiche educative.

L'inclusione della formazione linguistica per i docenti e l'utilizzo del CLIL rappresentano un ulteriore passo verso un modello di istruzione innovativo e orientato alla globalità, che risponde alle esigenze di una scuola moderna e aperta alle dimensioni internazionali.

C) Innovazione Digitale e il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e fondi PNRR

Il CPIA di Lucca ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con l'obiettivo di innovare la didattica, adeguando le metodologie, le strategie educative e le infrastrutture tecnologiche.

Le priorità legate al PNSD includono:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti: con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico dei media e alle competenze necessarie per il mondo del lavoro; Innovazione delle metodologie didattiche: attraverso l'uso di piattaforme e materiali digitali, la didattica a distanza e l'apprendimento personalizzato;
- formazione dei docenti e del personale: per migliorare la cultura digitale e favorire l'adozione di metodologie innovative, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal Decreto Legge 36/2022;
- potenziamento delle infrastrutture tecnologiche: per garantire connettività, accesso ai dispositivi e ambienti di apprendimento digitali funzionali ed efficienti;
- produzione e diffusione di risorse didattiche digitali: specifiche per il contesto dell'istruzione degli adulti e in linea con le esigenze degli studenti del CPIA.

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti rappresentano per il CPIA di Lucca un quadro di riferimento strategico per affrontare le sfide del presente e del futuro. Attraverso l'ECG, i processi di internazionalizzazione e l'innovazione digitale, l'istituto intende offrire percorsi formativi di alta qualità, in grado di rispondere alle esigenze di una società globale e tecnologicamente avanzata, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e professionale di studenti e personale.

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE CPIA di Lucca - Triennio 2025- 2028

Il Piano di Intervento Triennale del CPIA di Lucca per il triennio 2025-2028 rappresenta il naturale sviluppo delle priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti delineati in precedenza. È costruito con un approccio integrato che tiene conto delle Linee Guida Ministeriali, degli Obiettivi del



Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), del PNRR e dell'importanza dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e dei Processi di Internazionalizzazione, in coerenza con il mandato istituzionale di promuovere un'istruzione per gli adulti innovativa, inclusiva e di alta qualità.

Obiettivi Strategici per il Triennio 2025- 2028

1. Successo formativo

In linea con l'obiettivo di assicurare il successo formativo di tutti i corsisti e di effettuare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali (DM 19/2024), il CPIA di Lucca potenzierà i vari percorsi erogati, attivando interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. L'inclusione verrà garantita attraverso il rispetto delle diversità di qualsiasi genere e la considerazione, all'interno del curriculum, delle esigenze di individualizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Verranno considerati "bisogni educativi speciali" anche tutte le condizioni esistenziali pregresse degli studenti e delle studentesse, nel rispetto di un curriculum personalizzato e individualizzato. L'individuazione sarà garantita anche mediante processi e strategie che contemplino la valorizzazione delle competenze non formali, ma soprattutto informali, quali patrimonio irrinunciabile della persona adulta che deve essere messa in condizione di reinterpretarsi in prospettiva.

2. Rafforzamento del Curriculum verticale

Il Curriculum verticale verrà rafforzato per garantire la continuità tra i diversi livelli di apprendimento e migliorare la coerenza delle competenze acquisite lungo il percorso formativo. Le metodologie didattiche saranno integrate con tecnologie digitali avanzate e approcci laboratoriali, anche grazie al potenziamento degli strumenti previsti dal PNSD e dal PNRR.

3. Cultura della certificazione e apprendimento permanente

La valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali rappresenterà una priorità per sostenere i vari progetti individuali di vita e lavoro. Saranno implementati percorsi di certificazione delle competenze linguistiche, digitali e professionali, con particolare attenzione alla certificazione linguistica per docenti e studenti, anche in un'ottica di utilizzo graduale della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

4. Orientamento permanente e occupabilità



Il CPIA di Lucca rafforzerà le azioni di orientamento permanente, in stretta collaborazione con le agenzie formative, il sistema leFP (Istruzione e Formazione Professionale) e il mondo del lavoro. Questi percorsi personalizzati aiuteranno gli studenti a sviluppare una visione chiara dei propri obiettivi formativi e occupazionali, migliorando al contempo l'integrazione nel tessuto sociale ed economico locale.

5. Promozione della cultura della valutazione

Saranno potenziati gli strumenti di autovalutazione istituzionale per garantire un miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi educativi. Parallelamente, la valutazione formativa per gli studenti sarà promossa attraverso strumenti innovativi che favoriscano il monitoraggio dei progressi e l'autoregolazione dell'apprendimento.

6. Ampliamento e innovazione dell'Offerta Formativa

Il CPIA continuerà ad ampliare e diversificare la propria Offerta Formativa, promuovendo percorsi mirati alle diverse tipologie di utenza, attraverso:

- nuovi corsi di Alfabetizzazione per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, anche in collaborazione con gli Enti locali e il Terzo Settore;
- percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e digitali, come previsto dal PNSD, con particolare attenzione al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- attività finalizzate all'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), per promuovere competenze interculturali, sostenibilità e una consapevolezza globale tra i corsisti.

7. Internazionalizzazione e formazione linguistica

Il CPIA rafforzerà il suo impegno a sviluppare progetti e percorsi orientati all'internazionalizzazione, per innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale. Tra le azioni previste:

- la formazione linguistica dei docenti per migliorare le competenze professionali e facilitare l'adozione della metodologia CLIL, ampliando l'offerta formativa in chiave internazionale;
- la partecipazione a programmi europei, come Erasmus+, e partenariati internazionali per promuovere la mobilità degli studenti e del personale;
- l'integrazione di prospettive globali nei curricula, in un'ottica di preparazione degli studenti alle sfide della società globale.



8. Rafforzamento della dimensione organizzativa e territoriale

Saranno sviluppate azioni per migliorare l'efficienza organizzativa, attraverso la digitalizzazione e la standardizzazione delle procedure amministrative. Parallelamente, il CPIA rafforzerà il proprio ruolo nella rete territoriale, sottoscrivendo nuove convenzioni con enti locali, scuole e associazioni per rispondere meglio ai bisogni educativi della popolazione adulta.

Il piano di miglioramento sarà inoltre finalizzato all'obiettivo di rafforzare le attività di accoglienza e orientamento in ingresso, migliorando il processo di riconoscimento dei crediti formativi, per garantire una maggiore coerenza tra i bisogni degli studenti e le esigenze del territorio.

Come è evidente il Focus strategico del CPIA 1 di Lucca è su **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**, **Internazionalizzazione** e **Innovazione Digitale** per **promuovere** nei corsisti una **consapevolezza critica** e **attiva** verso i **temi** globali come i **diritti umani**, **l'uguaglianza di genere**, la **sostenibilità ambientale** e la **cultura della pace**. In parallelo, il CPIA proseguirà le proprie azioni di dialogo con il territorio e l'attuazione del PNSD e del PNRR, investendo nello sviluppo delle competenze digitali, nella formazione del personale e nell'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Monitoraggio e Valutazione

Il piano sarà monitorato periodicamente attraverso strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa, garantendo che le azioni intraprese rispondano agli obiettivi strategici prefissati. La valutazione permetterà di individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento e di attuare azioni correttive.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare le attività di accoglienza e orientamento in ingresso per ridurre le liste d'attesa, in particolare nei percorsi AALI, e incrementare la percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti, migliorando il processo di riconoscimento dei crediti formativi.

Traguardo

Incrementare la percentuale di Patti Formativi Individuali, riducendo il divario con i riferimenti regionali, tramite azioni strutturate di accompagnamento, monitoraggio e un miglior riconoscimento formale (crediti) delle competenze in ingresso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento delle procedure di accoglienza, orientamento e riconoscimento dei crediti nei percorsi istituzionali del CPIA di Lucca**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rendere più efficaci, tempestive e strutturate le attività di accoglienza e orientamento in ingresso, con particolare riferimento ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI).

Attraverso la revisione delle procedure organizzative, l'introduzione di strumenti condivisi per il riconoscimento dei crediti formativi e il miglioramento del processo di definizione dei Patti Formativi Individuali, il CPIA intende ridurre le liste d'attesa, favorire l'inserimento più rapido degli studenti nei percorsi e incrementare la percentuale di Patti sottoscritti, garantendo una maggiore coerenza tra bisogni formativi e progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Rafforzare le attività di accoglienza e orientamento in ingresso per ridurre le liste d'attesa, in particolare nei percorsi AALI, e incrementare la percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti, migliorando il processo di riconoscimento dei crediti formativi.

Traguardo



Incrementare la percentuale di Patti Formativi Individuali, riducendo il divario con i riferimenti regionali, tramite azioni strutturate di accompagnamento, monitoraggio e un miglior riconoscimento formale (crediti) delle competenze in ingresso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Ridefinire le procedure di accoglienza degli studenti in ingresso, soprattutto nei percorsi AALI, per garantire l'effettiva riduzione delle liste d'attesa.

Implementare strumenti per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi, formali, non formali e informali in ingresso, definendo criteri di riconoscimento crediti condivisi.

Migliorare il processo di definizione dei Patti Formativi Individuali

Ridurre le tempistiche di inserimento degli studenti nei vari corsi.

Attività prevista nel percorso: Attività 1 – Revisione e standardizzazione delle procedure di accoglienza



9/2026

Docenti

Docenti

Coordinatori dei Dipartimenti dei Percorsi AAL e dei Percorsi di Primo Livello

Migliore organizzazione delle procedure di accoglienza, soprattutto nei percorsi AALI.

- Riduzione delle liste d'attesa e delle tempistiche di inserimento degli studenti nei corsi.



- Maggiore tempestività nella presa in carico e nella definizione dei percorsi formativi.
- Incremento della percentuale di studenti che sottoscrivono il Patto Formativo Individuale.
- Migliore coerenza tra bisogni formativi degli studenti e offerta didattica del CPIA.

Attività prevista nel percorso: Attività 2 - Definizione di strumenti e criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Descrizione dell'attività

Elaborazione e sperimentazione di strumenti comuni per la rilevazione del vissuto personale, formativo e professionale degli studenti e per il riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali, finalizzate alla costruzione del Patto Formativo Individuale.

L'attività è finalizzata alla ridefinizione e all'adozione di nuovi strumenti e criteri condivisi per il riconoscimento dei crediti in ingresso, formali, non formali e informali, nei diversi percorsi del CPIA anche al fine di ridurre le liste d'attesa e arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

L'obiettivo è quello di pervenire ad una più effettiva personalizzazione del percorso di studi degli studenti adulti, riconoscendo in modo più efficace le competenze già acquisite in contesti formali, non formali e informali (lavoro, vita quotidiana, ecc.), permettendo così di ridurre il monte ore di frequenza e di ottenere il titolo di studio in minor tempo,



attraverso un percorso su misura definito nel Patto Formativo Individuale.

A partire dall'analisi delle pratiche esistenti, saranno individuati nuovi strumenti operativi comuni (schede di rilevazione delle competenze, griglie di osservazione, interviste strutturate, dossier personale dello studente) e criteri omogenei di valutazione, al fine di garantire maggiore trasparenza, equità e coerenza nel processo di riconoscimento dei crediti.

L'attività prevede inoltre la condivisione dei criteri tra i docenti e il loro utilizzo sistematico nella fase di accoglienza, così da favorire una più efficace valorizzazione delle esperienze pregresse degli studenti, una più rapida definizione dei Patti Formativi Individuali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Agenzie formative

Responsabile

Tutti i docenti in organico, in sede di Dipartimento (Docenti dei Percorsi AAL e Docenti dei Percorsi di Primo Livello) .

Risultati attesi

Adozione di strumenti comuni e criteri condivisi per il



riconoscimento dei crediti in ingresso.

- Maggiore omogeneità e trasparenza nelle procedure di riconoscimento delle competenze.
- Incremento del numero di studenti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti, corrispondentemente al livello di competenze, anche non formali e informali possedute.
- Migliore personalizzazione dei percorsi formativi in fase di avvio.
- Aumento della percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti, in particolare nei percorsi AALI.

Attività prevista nel percorso: Attività 3 – Monitoraggio dei Patti Formativi Individuali e delle tempistiche di inserimento

Descrizione dell'attività

Attivazione di un sistema di monitoraggio periodico dei tempi di definizione e sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali e dei tempi di inserimento nei corsi, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare eventuali interventi correttivi.

L'attività prevede l'attivazione di un sistema strutturato di monitoraggio periodico dei Patti Formativi Individuali e delle tempistiche di inserimento degli studenti nei corsi, con particolare riferimento ai percorsi AALI.

Saranno definiti indicatori comuni (tempi medi di presa in carico, di definizione e sottoscrizione del PFI, di effettivo avvio del percorso) e modalità di rilevazione condivise tra le sedi e i docenti. Il monitoraggio, effettuato con cadenza regolare, consentirà di analizzare eventuali criticità organizzative, ritardi



o disallineamenti tra iscrizione, accoglienza e avvio delle attività didattiche.

I dati raccolti saranno utilizzati in modo sistematico per orientare azioni correttive, migliorare il coordinamento tra le diverse fasi del processo di accoglienza e rafforzare l'efficacia complessiva delle procedure adottate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Agenzie formative/Associazioni

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Associazioni

Agenzie formative

Responsabile

Gruppo NIV e PTOF.

Risultati attesi

Disponibilità di dati attendibili e confrontabili sul totale di Iscritti, di Patti Formativi Individuali sottoscritti e sui tempi di definizione e sottoscrizione dei Patti Formativi Individuali.

- Riduzione dei tempi medi di inserimento degli studenti nei corsi.
- Migliore coordinamento tra accoglienza, riconoscimento dei crediti e avvio dei percorsi formativi.
- Individuazione tempestiva di criticità organizzative e attivazione di interventi correttivi.
- Incremento dell'efficacia delle azioni di accoglienza e orientamento, riduzione delle liste d'attesa e aumento della percentuale di Patti Formativi Individuali sottoscritti.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA di Lucca si caratterizza per un modello organizzativo e didattico innovativo, orientato alla flessibilità, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle competenze degli adulti, in coerenza con i principi dell'apprendimento permanente e dell'inclusione.

L'innovazione si esprime nell'integrazione sistematica tra didattica digitale, metodologie attive e progettazione per competenze, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, culturali, linguistiche e digitali.

In tale quadro si colloca il Patentino di Cittadinanza Globale, percorso formativo promosso dalla Regione Toscana, che rappresenta un elemento qualificante dell'offerta del CPIA: attraverso i tre ambiti di Costituzione e legalità, sviluppo sostenibile e cittadinanza globale, il progetto favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali spendibili in contesti complessi e pluridimensionali, rafforzando il pensiero critico, il senso di appartenenza a una comune umanità e la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali.

Le pratiche didattiche adottate, basate su apprendimento cooperativo, peer to peer, debate e project work, promuovono il coinvolgimento attivo degli studenti, la collaborazione, il confronto interculturale e la realizzazione di compiti di realtà, valorizzando anche i linguaggi multimediali e digitali.

L'insieme di tali elementi contribuisce a rendere il CPIA di Lucca un contesto formativo dinamico, capace di rispondere alle esigenze di una società globale e in continua trasformazione.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Valorizzazione delle competenze e innovazione dei curricoli nei percorsi per adulti



Il CPIA di Lucca intende sviluppare azioni di innovazione didattica e curricolare finalizzate alla valorizzazione delle competenze in possesso degli studenti adulti, acquisite in contesti formali, non formali e informali.

Tali azioni prevedono l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, di ambienti di apprendimento flessibili e di metodologie attive, capaci di integrare l'esperienza personale, lavorativa e sociale degli studenti all'interno dei percorsi di istruzione.

In particolare, saranno promossi dispositivi didattici e valutativi orientati al riconoscimento delle competenze in ingresso e alla personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'uso di laboratori, compiti di realtà e contesti di apprendimento significativi. L'innovazione dei curricula mira a rafforzare l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, favorendo il successo formativo, la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, in coerenza con i bisogni dell'utenza adulta e con le finalità inclusive del CPIA.



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

La Proposta Formativa del CPIA 1 di Lucca rappresenta un arricchimento significativo dell'offerta educativa per la popolazione adulta, in linea con il D.P.R. 263/2012, che disciplina l'istruzione degli adulti, e con il D.P.R. 179/2011, relativo all'integrazione degli stranieri.

L'offerta formativa del CPIA, con i suoi percorsi istituzionali e di ampliamento, mira a innalzare il livello di istruzione, formazione e scolarizzazione della popolazione e risponde all'esigenza globale di facilitare il rientro in formazione e il necessario inserimento nel mondo del lavoro. Il CPIA propone infatti varie iniziative educative, che concorrono efficacemente a potenziare le competenze culturali e di cittadinanza della popolazione adulta, valorizzando le competenze già possedute dagli utenti e favorendo parallelamente lo sviluppo delle competenze necessarie alla realizzazione dei personali progetti di vita.

Il CPIA risponde in modo mirato alle esigenze del territorio e della comunità e conferma il suo impegno nel promuovere una scuola aperta, flessibile e capace di valorizzare le potenzialità di ogni individuo anche grazie a fondi europei, nazionali e regionali, per interventi che riguardano specificamente i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, e mediante accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni.

Nei vari percorsi attivati, che si distinguono per il loro approccio inclusivo e innovativo, l'ambiente di lavoro è sempre serio ma aperto allo scambio e al confronto reciproco. In coerenza con il DPR 263 del 29 ottobre 2012 e nel rispetto dell'autonomia scolastica, il CPIA di Lucca pone lo studente adulto al centro del percorso formativo, valorizzandone il vissuto personale, culturale e professionale. L'istituzione scolastica accoglie, orienta e accompagna gli adulti attraverso percorsi flessibili e personalizzati, finalizzati allo sviluppo delle competenze necessarie per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.

A tal fine, il CPIA di Lucca attua specifiche azioni di sostegno, tra cui il riconoscimento dei crediti formativi comunque acquisiti, la progettazione di percorsi modulari che valorizzano le esperienze pregresse degli studenti, l'uso delle nuove tecnologie come supporto alla didattica e la formazione a distanza delle attività formative (FAD).

L'assetto organizzativo e didattico del CPIA, definito dal DPR 263 del 29 ottobre 2012, si fonda su una programmazione per Unità di Apprendimento (UDA), centrata sullo sviluppo delle competenze e su



percorsi modulari e personalizzati. Tale impostazione, in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2006/962/CE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, consente di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi dell'utenza adulta, valorizzando gli apprendimenti formali, non formali e informali.

CORSI ISTITUZIONALI

- Percorsi di Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) ;
- Percorsi di Primo Livello - Primo periodo didattico (ex licenza media);
- Percorsi di Primo Livello - Secondo periodo didattico.

I Percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Il percorso complessivo dal livello A1 al livello A2 è di 200 ore, comprensive del 10% destinato all'accoglienza e all'orientamento. Sono previsti moduli di 100 ore per il livello A1, moduli di 80 ore per il livello A2. Nel caso di corsisti con bassa scolarità o analfabeti nella L1 sono previsti dei percorsi extracurricolari di livello ALFA e Pre A1.

I Percorsi di Primo Livello - Primo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Il primo periodo didattico ha un orario complessivo di 400 ore ed è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore. Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

I Percorsi di Primo Livello - Secondo periodo didattico sono finalizzati all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007. Il secondo periodo didattico ha un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Sessioni di test di conoscenza della lingua italiana (livello A2) in accordo con la Prefettura di Lucca.
- Sessioni di formazione civica per stranieri .
- Sessioni Accordo di Integrazione .



- CILS (Certificazione di italiano come lingua straniera) : titolo di studio rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena che attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2.
- Percorsi formativi per il Patentino di Cittadinanza Globale (ECG) , rilasciato dalla Regione Toscana.
- Percorsi FAMI.
- Corsi B1, B2, C1, C2 (sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e delle risorse finanziarie e di organico disponibili).
- Corsi di Lingua Inglese.
- Corsi extracurricolari di recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze (sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e delle risorse finanziarie e di organico disponibili)

CHI PUÒ ISCRIVERSI AL CPIA

Possono iscriversi al CPIA:

- adulti e giovani adulti, anche stranieri, che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti stranieri che sono in possesso di un titolo di studio non riconosciuto in Italia;
- adulti, anche stranieri, che devono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007;
- minorenni italiani e stranieri privi del diploma conclusivo del I ciclo d'istruzione iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP che, previo Accordo Quadro e convenzioni specifiche, frequentano un percorso integrato finalizzato al raggiungimento del titolo conclusivo del I ciclo;
- quindicenni ad alto rischio di dispersione provenienti da Scuole Secondarie di I Grado (in seguito ad accordi specifici tra Regione e Ufficio Scolastico regionale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze). ;
- adulti e giovani adulti stranieri provenienti sia dai Paesi Comunitari sia da Paesi extracomunitari che intendono iscriversi ai Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- adulti, italiani e/o stranieri, che vogliono frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale di informatica, lingua straniera, corsi di ampliamento attivati;
- detenuti presso la Casa Circondariale di Lucca.

[POF – Piano dell'Offerta Formativa del CPIA di Lucca](#)



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita del CPIA di Lucca

Sono definiti in coerenza con il DPR 263/2012, con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Essi rappresentano i risultati formativi attesi al termine dei diversi percorsi, in termini di competenze culturali, linguistiche, personali, sociali e di cittadinanza, e costituiscono il riferimento per la progettazione didattica per Unità di Apprendimento e per la valutazione degli apprendimenti.

Traguardi comuni a tutti i percorsi

Al termine dei percorsi formativi del CPIA, gli studenti sono messi nelle condizioni di:

- esercitare una cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto delle regole della convivenza civile e dei principi fondamentali della Costituzione;
- sviluppare autonomia personale e capacità di apprendimento permanente, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- comunicare in modo efficace in contesti di vita quotidiana, lavorativa e sociale;
- valorizzare le competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale, in funzione dei propri progetti di vita, di studio e di lavoro;
- partecipare in modo responsabile alla vita sociale, culturale e lavorativa del territorio, favorendo processi di inclusione e integrazione.

Traguardi in uscita dei Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)

Al termine dei percorsi AALI, gli studenti conseguono una competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, che consente



loro di:

- comprendere e utilizzare espressioni di uso frequente e frasi semplici legate a bisogni immediati;
- comunicare in situazioni quotidiane e in contesti sociali e lavorativi essenziali;
- interagire in modo semplice e diretto con parlanti nativi;
- accedere in modo più consapevole ai servizi del territorio e ai successivi percorsi formativi.

Per i corsisti con bassa scolarità o analfabeti nella lingua madre, i percorsi ALFA e Pre A1 mirano al raggiungimento delle competenze di alfabetizzazione strumentale di base, indispensabili per la prosecuzione del percorso formativo.

Traguardi in uscita dei Percorsi di Primo Livello – Primo periodo didattico

Al termine del Primo periodo didattico, gli studenti conseguono il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e dimostrano di:

- possedere le competenze di base previste per l'italiano, la matematica, le lingue straniere, le discipline scientifico-tecnologiche e storico-sociali;
- comprendere testi scritti e orali di diversa tipologia e produrre elaborati adeguati agli scopi comunicativi;
- utilizzare strumenti matematici e logico-scientifici per interpretare la realtà;
- applicare conoscenze e competenze in contesti di vita quotidiana;
- sviluppare capacità di riflessione critica e di problem solving.

Traguardi in uscita dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa consentono agli studenti di:

- conseguire certificazioni linguistiche (A2, B1, B2, C1, C2, CILS);
- acquisire competenze di educazione civica, cittadinanza globale e integrazione sociale, anche in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- sviluppare competenze linguistiche in lingua inglese e competenze digitali funzionali;



- rafforzare, recuperare o ampliare competenze disciplinari e trasversali, in funzione dei bisogni individuali e dei progetti personali.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 LUCCA

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 LUCCA LUMM08300N (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione civica viene affrontato in modo trasversale all'interno della programmazione disciplinare. I contenuti sono graduati e facilitati per ogni livello linguistico del QCER.

L'insegnamento dell'Educazione civica è strutturato in 33 ore sul monte ore totale (200) del percorso biennale di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Sulla base del DGR n. 832 del 2 agosto 2021 e del protocollo di intesa tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e Rete toscana dei CPIA, è possibile sostenere un esame e ottenere il Patentino ECG (Patentino di Cittadinanza Globale) che attesta l'acquisizione delle competenze raggiunte e permette di acquisire crediti riconosciuti, sia all'interno del CPIA, sia all'interno di altri percorsi erogati nella Regione Toscana.

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

L'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio e trasversale ai diversi assi culturali.

Nei Percorsi di Primo Livello del CPIA di Lucca, a fronte delle 33 ore minime obbligatorie, vengono erogate 40 ore complessive, al fine di garantire una formazione più ampia e coerente con i bisogni degli studenti adulti.

In applicazione della DGR n. 832 del 2 agosto 2021 e del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e Rete toscana dei CPIA, gli studenti possono inoltre sostenere un esame per ottenere il Patentino ECG – Educazione alla Cittadinanza Globale. Tale certificato attesta le competenze acquisite e consente il riconoscimento di crediti utilizzabili sia nei percorsi interni al CPIA sia in altre offerte formative regionali.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA L2 E PRIMO LIVELLO.pdf

Approfondimento

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA



I percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana come lingua L2, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile per il rilascio del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

Secondo la normativa vigente, il percorso complessivo dal livello A1 al livello A2 è di 200 ore comprensive del 10% destinato all'accoglienza e all'orientamento, prevedendo moduli della durata di 100 ore per il livello A1 e moduli della durata di 80 ore per il livello A2.

Il collegio dei docenti, sulla base delle esperienze maturate e delle esigenze formative rilevate, ha tuttavia deliberato di erogare moduli fino a un massimo di 140 ore per il livello A1 e fino a un massimo di 120 per il livello A2.

Nel caso di corsisti con bassa scolarità o analfabeti sono previsti dei percorsi extracurricolari di livello ALFA (da 150 fino a un massimo di 200 ore) e Pre A1 (da 120 fino a un massimo di 150 ore).

Per i Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) è prevista 1 ora di FAD settimanale per ciascun corso attraverso esercizi interattivi, ascolti, letture, attività di produzione scritta e orale, oltre a compiti di realtà coerenti con il livello del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il percorso previsto si conclude con la certificazione delle competenze, della frequenza prescritta (pari almeno al 70% del monte orario indicato nel proprio Piano di Studi Personalizzato).

In base alle caratteristiche organizzative della sede didattica e alle richieste dei corsisti, i corsi prevedono di massima una frequenza settimanale pari a 4-6 ore complessive in due o tre incontri che possono essere erogati in due fasce della giornata (mattina/pomeriggio).

Per ottimizzare l'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 i gruppi sono omogenei in base al livello di conoscenza della lingua. La composizione dei gruppi viene periodicamente rivalutata sulla base dei bisogni e dei nuovi inserimenti.

Inoltre, il CPIA organizza un corso multilivello di Lingua Italiana presso la Casa Circondariale di Lucca.



Livello ALFA	150 ore
Livello PRE A1	100 ore
Livello elementare A1	100 ore
Livello elementare A2	80 ore
Livello intermedio B1 propedeutico alla Certificazione CILS	100 ore
Livello intermedio B1	120 ore
Livello intermedio B2	120 ore

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

Attraverso piani di lavoro individualizzati e finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex licenza media), i corsi intendono promuovere una formazione tesa all'acquisizione o al recupero di abilità necessarie per un buon inserimento o per una più proficua permanenza nel mondo del lavoro. I corsi sono volti a migliorare le competenze culturali e sociali utili alla comprensione della realtà. Promuovono capacità relazionali, necessarie all'apprendimento delle conoscenze richieste per l'eventuale prosecuzione degli studi, anche in corsi di scuola secondaria di II grado. A tal proposito, sono condotte azioni di orientamento e/o di avvio a nuove qualifiche professionali, in concerto con altre agenzie formative e Servizi per l'impiego utili all'inserimento nel mondo lavorativo o al miglioramento della propria posizione.

I percorsi sono erogati tenendo conto delle indicazioni orarie normative. Il percorso complessivo previsto è di 400 ore comprensive del 20% destinato all'accoglienza e all'orientamento. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore (Percorso propedeutico). Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Il collegio dei docenti, sulla base delle esperienze maturate e delle esigenze formative rilevate, ha tuttavia deliberato di incrementare il percorso annuale (400 ore) con un numero di massimo di 600 ore complessive.

Le lezioni si svolgono in presenza dal lunedì al venerdì, in orario mattutino, pomeridiano o serale.

Una quota oraria per disciplina è svolta in modalità online asincrona.



PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO	
Percorso annuale	400 ore
Percorso propedeutico	200 ore
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ORDINARIA (18 ORE SETTIMANALI)	
Lezioni in presenza	12 ore
Lezioni in FAD	6 ore

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO

Sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM 139/2007) relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Tali percorsi sono organizzati in modo da favorire lo sviluppo delle "Competenze chiave in materia di cittadinanza" di cui al DM 139/2007 nonché delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) tenuto anche conto degli indirizzi delineati dalla L. 92/2012 in materia di apprendimento permanente. Il percorso ha una durata complessiva di 825 ore e dura un anno scolastico. A conclusione del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite.

Il suddetto percorso attualmente non è stato attivato presso il CPIA di Lucca.



Curricolo di Istituto

CPIA 1 LUCCA

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto del CPIA di Lucca rappresenta l'insieme organico delle scelte educative, formative e didattiche attraverso cui l'istituzione scolastica realizza la propria funzione di istruzione e formazione degli adulti, in coerenza con il quadro normativo nazionale e con le specifiche esigenze del territorio lucchese.

Il CPIA di Lucca opera in un contesto caratterizzato da una significativa presenza di cittadini stranieri, da una realtà socio-economica diversificata e da una diffusa domanda di istruzione permanente, orientata sia al conseguimento di titoli di studio sia all'integrazione sociale, linguistica e lavorativa. In tale prospettiva, il curriculum è progettato per rispondere ai bisogni formativi di un'utenza adulta eterogenea, valorizzando le esperienze di vita e di lavoro degli studenti e favorendo il riconoscimento dei saperi formali, non formali e informali.

Il curriculum si fonda sulla personalizzazione dei percorsi, realizzata attraverso il Patto Formativo Individuale, e su un'organizzazione didattica flessibile che consente di conciliare tempi di studio, impegni lavorativi e familiari. Particolare rilievo assume l'alfabetizzazione linguistica e civica, intesa come strumento essenziale per la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio.

L'offerta formativa si articola nei percorsi di istruzione di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze di cittadinanza e delle competenze utili all'inserimento consapevole nel contesto sociale e lavorativo locale.

Il Curricolo di Istituto del CPIA di Lucca si configura come uno strumento dinamico e aperto, costantemente aggiornato in relazione ai bisogni del territorio, anche attraverso il dialogo e la collaborazione con enti locali, associazioni, servizi del territorio e realtà del mondo del lavoro, al fine



di favorire l'inclusione, la coesione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 1 LUCCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione del CPIA di Lucca**

Il Programma Erasmus+ , programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa, mira a favorire la partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale, anche grazie allo studio delle lingue e l'apertura ed evoluzione verso il mondo del lavoro.

Il CPIA di Lucca partecipa a Progetti Erasmus per perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

1. promuovere processi di miglioramento per accogliere e orientare gli studenti al fine di sviluppare un'istruzione più inclusiva grazie alla formazione del personale coinvolto nell'Istruzione degli Adulti;
2. potenziare la formazione del personale coinvolto nell'Istruzione degli Adulti per il miglioramento della strutturazione delle UDA e della FAD (fruizione a distanza);
3. implementare la formazione del personale coinvolto nell'Istruzione degli Adulti per migliorare la qualità dell'insegnamento agli adulti.

Ad oggi il CPIA di Lucca ha partecipato ai seguenti Progetti Erasmus+:

- a) Progetto ERASMUS+ "VIAGGIANDO S'IMPARA. I CPIA IN EUROPA PER I MIGRANTI"



Il Progetto è stato elaborato dal Consorzio dei tre CPIA di Lucca, Pisa, Livorno, afferenti alla rete Toscana dei CPIA, che hanno collaborato fra loro per la prima volta nell'ambito di progetti di mobilità Erasmus+ e che in passato hanno partecipato a progetti di mobilità internazionale.

b) Progetto ERASMUS+ 2021-1-IT02-KA121-ADU-000004438

Il CPIA di Lucca partecipa all'accreditamento Erasmus nell'ambito del programma 2021-2027 come membro del consorzio coordinato da USR Toscana. L'accreditamento fa parte dell'Azione chiave 1 del nuovo programma Erasmus di mobilità internazionale. La partecipazione al consorzio sta permettendo di rafforzare il lavoro in rete tra i CPIA della regione Toscana, di ampliare la cooperazione con gli istituti di secondo livello, nonché di consolidare il processo di internazionalizzazione già in atto all'interno del nostro istituto.

Nel progetto sono coinvolti gli 11 CPIA toscani, uno per provincia, eccetto per Firenze che ne ha 2, e parte degli Ist.Istr.Sec.II ad essi collegati, per permettere loro, grazie all'attività di job shadowing e la frequenza di corsi specifici (didattica innovativa, sviluppo soft skills dei docenti, uso del digitale in FAD), di confrontarsi con realtà di paesi europei più "avanti" nel settore dell'Istruzione degli adulti.

c) Progetto ERASMUS+ KA122-ADU Insieme in Europa - studenti e docenti del CPIA di Lucca uniti per l'inclusione, il digitale e l'ambiente.

Il CPIA di Lucca, dopo aver partecipato ai precedenti progetti come partner di consorzi, con questo progetto per la prima volta ha seguito tutte le fasi operative sperimentare anche la mobilità degli studenti.

Per le mobilità di gruppo degli studenti sono state contattate organizzazioni ospitanti con cui il CPIA ha già collaborato per continuare a investire nelle buone pratiche di scambio già poste in essere durante le precedenti mobilità dei docenti e dello staff.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le STEM al CPIA 1 LUCCA

Approfondimento:

La partecipazione ai progetti:

- ERASMUS+ "VIAGGIANDO S'IMPARA. I CPIA IN EUROPA PER I MIGRANTI"
- ERASMUS+ 2021-1-IT02-KA121-ADU-000004438
- ERASMUS+ KA122-ADU Insieme in Europa - studenti e docenti del CPIA di Lucca uniti per l'inclusione, il digitale e l'ambiente



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

ha fatto crescere la nostra scuola in una dimensione europea. Dalla prima esperienza ad oggi, diversi docenti sono partiti per le mobilità ed è sensibilmente aumentato l'interesse e l'entusiasmo per questo tipo di azioni. Anche gli studenti hanno via via manifestato un interesse crescente nei confronti delle politiche europee e manifestato un senso di appartenenza a una comunità europea unita e solidale.



Attività di FAD

L'ATTIVITÀ DI FAD PRESSO IL CPIA DI LUCCA

La FAD (Fruizione a distanza) nei CPIA è una modalità didattica flessibile prevista per legge (DPR 263/2012) e integrata nei percorsi di istruzione degli adulti, in misura solitamente non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto per ciascun percorso.

La FAD del CPIA di Lucca si configura come una leva strategica per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa, in quanto consente di innovare la didattica in modo funzionale e integrato rispetto all'esperienza in presenza.

Attraverso l'uso di piattaforme multimediali accessibili anche tramite smartphone, la FAD favorisce metodologie didattiche più coinvolgenti e motivanti, introducendo dinamiche di gamification, attività di tipo laboratoriale digitale, debate, utilizzo di App educative e strumenti di valutazione immediata quali i test digitali istantanei, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e la partecipazione attiva dei corsisti.

Tale modalità risponde in modo efficace alle esigenze degli studenti adulti, in particolare lavoratori o soggetti con vincoli familiari, problemi di salute, difficoltà logistiche o condizioni personali che rendono complessa una frequenza sistematica, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e a facilitare il conseguimento del titolo di studio.

La FAD rende inoltre più agevoli gli inserimenti tardivi, supporta la personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, nonché gli approfondimenti disciplinari, adattandosi ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli studenti.

Essa favorisce anche il raccordo tra i percorsi del CPIA e quelli di istruzione e formazione professionale di competenza regionale, rafforzando la continuità formativa.

Dal punto di vista organizzativo e ambientale, la digitalizzazione dei processi didattici contribuisce anche alla riduzione del consumo di carta, con benefici in termini di sostenibilità, contenimento dei costi e razionalizzazione degli archivi.

Le Attività Integrate Digitali, articolate in modalità sincrone (in classe) e asincrone (a distanza), concorrono in modo sinergico al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, garantendo la continuità didattica anche in situazioni straordinarie, quali ad esempio la chiusura delle sedi per eventi atmosferici.



La FAD assume in modo evidente un ruolo centrale nello sviluppo della competenza digitale, riconosciuta come competenza chiave per l'apprendimento permanente dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, contribuendo a contrastare il divario digitale e a promuovere inclusione sociale e cittadinanza attiva.

LA FAD NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2 (AALI)

Per i Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) è prevista 1 ora di FAD settimanale per ciascun corso attraverso esercizi interattivi, ascolti, letture, attività di produzione scritta e orale, oltre a compiti di realtà coerenti con il livello del Quadro Comune Europeo di Riferimento

LA FAD NEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

Per i Percorsi di Primo Livello sono previste 2 ore di FAD per Italiano, Storia e Geografia, 2 ore di FAD per Matematica e Scienze, 2 ore di FAD per la Lingua Inglese.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale per l'ottenimento del Patentino)

Sulla base del DGR n. 832 del 2 agosto 2021 e del protocollo di intesa tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e Rete toscana dei CPIA, presso il CPIA di Lucca vengono erogati percorsi preparatori per ottenere il Patentino ECG (Patentino di Cittadinanza Globale) che attesta l'acquisizione delle competenze raggiunte in materia di Cittadinanza Attiva. Il superamento dell'esame previsto permette di acquisire crediti riconosciuti, sia all'interno del CPIA, sia all'interno di altri percorsi erogati nella Regione Toscana. I contenuti previsti sono quelli del curriculum di ECG : a. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 1. Principi fondamentali della Costituzione (La forma di governo dell'Italia: la Repubblica/Garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e doveri di solidarietà/Pari dignità sociale e uguaglianza di fronte alla legge/Diritto al lavoro/Libertà di religione/Condizione giuridica dello straniero/La bandiera italiana); 2. Organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia: Sanità - Scuola - Servizi Sociali; 3. Diritto al lavoro e diritti del lavoro - Centro per l'Impiego/Tipologie di lavoro - Organizzazioni sindacali, tutele dei diritti dei lavoratori - INPS, sistema previdenziale/INAIL e sicurezza sul lavoro; 4. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza; 5. Diritti umani, parità di genere, promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio (10 quesiti); 1. Ambiente e sostenibilità; 2. Sviluppo sostenibile e Agenda 2030. 3. Principali attività produttive del proprio territorio; 4. Tutela del patrimonio ambientale e culturale, valorizzazione delle diversità culturali, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 5. Società civile e Reti territoriali del Terzo Settore. c. Cittadinanza digitale (8 quesiti). 1. I principali servizi di utilità pubblica: informazioni utili per una vita civile attiva; 2. Utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie dell'informazione. 3. Creare, gestire e proteggere l'identità digitale: politiche sulla tutela della privacy.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

a) il conseguimento/rafforzamento/potenziamento delle competenze di educazione alla cittadinanza globale; b) l'acquisizione di un Patentino di riconoscimento di "cittadino globale", rilasciato dalla Regione Toscana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CORSI FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

I corsi FAMI sono organizzati dal CPIA di Lucca in risposta ai bisogni formativi del territorio e sono finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione del Ministero dell'Interno, in collaborazione con la Regione Toscana. Questi percorsi hanno l'obiettivo di favorire l'acquisizione della lingua italiana e di promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri nella vita pubblica e civile italiana. I corsi sono rivolti a cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale di età non inferiore ad anni 16. La frequenza minima richiesta è del 70% del monte ore totale, condizione necessaria per sostenere il test finale e ottenere l'Attestato di competenza linguistica. I corsi FAMI si svolgono in periodi



autonomi rispetto al calendario scolastico dei corsi curricolari, con inizio e termine programmati in momenti differenti dell'anno, secondo le esigenze degli iscritti e dell'organizzazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I corsi FAMI, organizzati dal CPIA di Lucca, sono progettati per rispondere ai bisogni formativi degli adulti stranieri e sono finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione del Ministero dell'Interno, in collaborazione con la Regione Toscana. Le azioni formative mirano a consentire agli iscritti di acquisire un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana e competenze di



alfabetizzazione digitale, favorendo l'inclusione sociale, la partecipazione alla cittadinanza attiva e l'integrazione nel territorio. I percorsi sviluppano competenze linguistiche, alfabetiche e informatiche, nonché la capacità di orientarsi nel territorio e interagire con persone, servizi pubblici e privati, con particolare riferimento a formazione civica, accesso al lavoro, servizi della Pubblica Amministrazione, sistema sanitario e scolastico e gestione autonoma di adempimenti burocratici anche online. Le attività sono strutturate in sette livelli secondo le indicazioni del Consiglio d'Europa: tre livelli al di sotto della fascia A, due al di sopra e due nella fascia A, conformemente agli assetti organizzativi e didattici previsti dal DPR 263/2012 e dal DM 12 marzo 2015. Si prevede che gli iscritti sviluppino autonomia personale, consapevolezza culturale e capacità di partecipazione attiva, acquisiscano competenze linguistiche e informatiche e ottengano un attestato di competenza linguistica al termine del percorso, valido per la formazione, l'inserimento lavorativo e la vita civile. I corsi sono organizzati in periodi autonomi rispetto al calendario scolastico, con inizio e termine programmati in base alle esigenze dei partecipanti, e prevedono percorsi flessibili e personalizzati, valorizzando i differenti background culturali, linguistici e professionali degli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (Inglese) PER GLI STUDENTI DEL PRIMO LIVELLO

Il progetto di Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese è rivolto agli studenti dei percorsi di Primo Livello del CPIA di Lucca e si inserisce nell'area tematica dell'alfabetizzazione linguistica e del rafforzamento delle competenze di base in chiave plurilingue. L'attività è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua inglese, con particolare attenzione alla comprensione e



produzione orale e scritta, all'acquisizione di un lessico essenziale e all'uso della lingua in contesti comunicativi semplici e funzionali alla vita quotidiana, alla mobilità e all'inserimento lavorativo. Le azioni didattiche - anche finalizzate a supportare la preparazione alle prove d'esame del Primo Periodo (Esame di Stato) e a favorire processi di autovalutazione e metacognizione - prevedono interventi mirati, flessibili e modulari, calibrati sui bisogni formativi degli studenti adulti e integrati nel curriculum del Primo Livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso il progetto si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche di base in lingua inglese, in particolare della capacità di comprendere messaggi orali e testi scritti semplici, di interagire in situazioni comunicative quotidiane e di utilizzare strutture linguistiche e lessico essenziali in modo funzionale. Ci si attende inoltre un incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere, una maggiore partecipazione alle attività didattiche e un rafforzamento dell'autonomia nell'apprendimento, con ricadute positive sul successo formativo e sulle opportunità di inclusione sociale e professionale degli adulti in formazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto adotta un approccio didattico inclusivo, comunicativo e laboratoriale, valorizzando metodologie attive e cooperative. Le attività possono comprendere esercitazioni guidate, lavori di gruppo, role play e simulazioni di situazioni comunicative reali, utilizzo di materiali autentici e risorse digitali. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi, al recupero delle fragilità linguistiche e allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in coerenza con le finalità istituzionali del CPIA e con il contesto socio-culturale e lavorativo del territorio.

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (Italiano) PER GLI STUDENTI DEL PRIMO LIVELLO

Il progetto di Potenziamento delle competenze linguistiche è rivolto agli studenti dei percorsi di Primo Livello del CPIA di Lucca e si inserisce nell'area tematica dell'alfabetizzazione linguistica e del rafforzamento delle competenze di base. L'attività è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua italiana, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale e scritta, al lessico di uso quotidiano e ai registri linguistici funzionali ai contesti di vita, di studio e di cittadinanza attiva. Le azioni didattiche - anche finalizzate a supportare la preparazione alle prove d'esame del Primo Periodo (Esame di Stato) e a favorire processi di autovalutazione e metacognizione in lingua seconda - prevedono interventi mirati, flessibili e modulari, calibrati sui bisogni formativi degli studenti e integrati nel curriculum del Primo Livello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso il progetto si prevede un miglioramento significativo delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare della capacità di comprendere testi orali e scritti, di esprimersi in modo chiaro e appropriato e di utilizzare la lingua italiana in modo funzionale nei diversi contesti comunicativi. Ci si attende inoltre una maggiore partecipazione alle attività didattiche, un rafforzamento dell'autonomia nello studio e un incremento delle possibilità di successo formativo, con ricadute positive sul percorso di apprendimento complessivo e sull'inclusione sociale degli adulti in formazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto adotta un approccio didattico inclusivo e laboratoriale, valorizzando metodologie attive, cooperative e comunicative.

Le attività possono comprendere esercitazioni guidate, lavori di gruppo, simulazioni di situazioni comunicative reali, utilizzo di materiali autentici e strumenti digitali.

Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione degli interventi, al recupero delle fragilità linguistiche e al raccordo con le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in coerenza con le finalità istituzionali del CPIA e con il contesto socio-culturale del territorio.

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DI BASE PER GLI STUDENTI DEL PRIMO LIVELLO

La proposta formativa è rivolta agli studenti del primo livello di Lucca frequentanti l'orario mattutino e si inserisce nell'area dello sviluppo delle competenze digitali di base, in coerenza con il Curricolo Nazionale e con le Competenze Chiave europee. Il corso ha come obiettivo principale il consolidamento e il potenziamento delle competenze digitali, fondamentali sia per il percorso formativo e professionale degli studenti sia per la preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. In particolare, l'intervento mira a rafforzare l'autonomia operativa nell'uso del computer e dei principali software di uso didattico e quotidiano, promuovendo un utilizzo corretto ed efficace degli applicativi di videoscrittura e di presentazione multimediale per la produzione di elaborati. Il progetto intende inoltre sviluppare le abilità di ricerca, selezione e rielaborazione critica delle informazioni digitali, favorendo al contempo comportamenti consapevoli, responsabili e sicuri nell'uso delle tecnologie e della rete. Attraverso attività mirate, si punta anche allo sviluppo di competenze di problem solving e di pensiero computazionale di base, utili nella gestione di situazioni personali, formative e lavorative. Il percorso prevede degli incontri da svolgersi in aula informatica, in orario extrascolastico, strutturati secondo metodologie attive e laboratoriali, con esercitazioni pratiche guidate, attività di apprendimento cooperativo e didattica personalizzata in base ai diversi livelli di competenza degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del corso si prevede un significativo miglioramento delle competenze digitali di base degli studenti, con una maggiore padronanza nell'uso degli strumenti informatici e dei principali applicativi. Gli studenti saranno in grado di operare in modo più autonomo e consapevole nell'utilizzo del computer, di produrre elaborati digitali corretti e funzionali e di reperire, selezionare e rielaborare informazioni in modo critico. Si attende inoltre lo sviluppo di comportamenti responsabili e sicuri nell'uso delle tecnologie digitali e della rete, nonché un rafforzamento delle capacità di problem solving. Tali competenze contribuiranno a una più efficace preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e a una maggiore spendibilità delle abilità acquisite nel contesto formativo e professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



● SESSIONI DI TEST DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (LIVELLO A2) IN ACCORDO CON LA PREFETTURA DI LUCCA

Presso la sede di Sant'Anna del CPIA di Lucca si effettuano sessioni per il rilascio del Permesso di Soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (vedi Protocollo d'Intesa sottoscritto il 13/12/2010 con la Prefettura di Lucca, in base al DM 04/06/2010).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso lo svolgimento delle sessioni per il rilascio del Permesso di Soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo presso la sede di Sant'Anna, il CPIA di Lucca si propone di garantire un servizio efficiente, regolare e conforme alla normativa vigente, assicurando ai cittadini stranieri l'accesso alle procedure previste dal DM 04/06/2010 e dal Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Lucca. Si attende un miglioramento della qualità del servizio di accoglienza e di valutazione delle competenze linguistiche e civiche, nonché una riduzione dei tempi e delle criticità operative legate allo svolgimento delle sessioni. L'attività contribuisce inoltre a consolidare il ruolo del CPIA come presidio territoriale di riferimento per l'istruzione degli adulti



e per l'attuazione delle politiche di integrazione, promuovendo una collaborazione efficace e strutturata con la Prefettura e con gli altri enti coinvolti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA PER STRANIERI

Sessioni per la conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia, in base all'Accordo di Integrazione del D.P.R. 14 settembre 2011 n. 179, aggiornato nel febbraio 2014

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Lo svolgimento delle Sessioni per la conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia presso il CPIA di Lucca mira a garantire l'attuazione corretta ed efficace di quanto previsto dall'Accordo di Integrazione di cui al D.P.R. 14 settembre 2011 n. 179 e successive modifiche. Tra i risultati attesi rientrano l'acquisizione, da parte dei cittadini stranieri, delle conoscenze di base relative ai principi fondamentali della Costituzione italiana, all'organizzazione dello Stato, ai diritti e doveri del cittadino, nonché agli aspetti essenziali della vita civile, sociale e lavorativa nel contesto italiano. Si prevede inoltre il rafforzamento della consapevolezza civica e della partecipazione responsabile alla vita sociale, favorendo processi di integrazione attiva e inclusione nel territorio. L'attività contribuisce a consolidare il ruolo del CPIA di Lucca quale punto di riferimento istituzionale per l'educazione civica degli adulti e per la realizzazione di azioni integrate con le politiche nazionali di accoglienza e integrazione, rafforzando la collaborazione con la Prefettura e con gli enti territoriali competenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SESSIONI ACCORDO DI INTEGRAZIONE

Sessioni finalizzate alla somministrazione dei test di conoscenza della lingua italiana e cultura civica, previsti per l'adempimento dell'Accordo d'integrazione, qualora non si siano stati riconosciuti tutti i crediti previsti (allegato B del DPR 179/2011).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso l'organizzazione e la somministrazione delle sessioni di test di conoscenza della lingua italiana e della cultura civica, previste per l'adempimento dell'Accordo di integrazione ai sensi dell'allegato B del D.P.R. 179/2011, il CPIA di Lucca intende garantire il corretto svolgimento delle procedure di verifica nei casi in cui non risultino riconosciuti tutti i crediti previsti. Il risultato atteso è l'assicurazione di un processo di valutazione trasparente, regolare e conforme alla normativa vigente, a tutela dei diritti degli utenti e dell'efficacia amministrativa del servizio. Sul piano formativo e sociale, le attività mirano a verificare e certificare il possesso delle competenze linguistiche di base e delle conoscenze essenziali di educazione civica necessarie per una partecipazione consapevole alla vita civile in Italia. Si prevede inoltre un contributo significativo ai percorsi di integrazione dei cittadini stranieri, rafforzando il ruolo del CPIA di Lucca come presidio territoriale qualificato per l'attuazione delle politiche di integrazione e per la collaborazione istituzionale con la Prefettura e gli altri enti competenti.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



CORSI CILS (Certificazione di italiano come lingua straniera)

Attività formative finalizzate alla preparazione e allo svolgimento degli esami CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera). Il CPIA di Lucca opera in qualità di ente accreditato dall'Università per Stranieri di Siena, nell'ambito dell'area tematica dell'alfabetizzazione linguistica e della certificazione delle competenze in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso l'organizzazione dei corsi di preparazione e delle sessioni d'esame per il conseguimento della certificazione CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), il CPIA di Lucca si propone di favorire il raggiungimento e la certificazione formale delle competenze linguistiche in lingua italiana da parte dei cittadini stranieri, in coerenza con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il risultato atteso è l'incremento delle competenze comunicative, linguistiche e testuali degli utenti, adeguate ai diversi livelli di certificazione. Sul piano formativo e sociale, l'attività mira a sostenere i percorsi di integrazione, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo, facilitando l'accesso a opportunità formative, professionali e amministrative per le quali è richiesto il possesso di una certificazione linguistica riconosciuta. L'iniziativa contribuisce inoltre a consolidare il ruolo del CPIA di Lucca come centro qualificato per la certificazione delle competenze linguistiche e come punto di riferimento territoriale per l'educazione linguistica degli adulti.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSI DI LINGUA INGLESE

I corsi di lingua straniera (inglese), tenuti sia da docenti interni sia da docenti esterni del CPIA di Lucca, vengono attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti, in modo da garantire la sostenibilità didattica e la qualità dell'insegnamento. I percorsi sono organizzati in moduli progressivi, strutturati per sviluppare competenze comunicative e linguistiche fondamentali. In particolare, gli studenti acquisiscono abilità necessarie per comprendere e sostenere conversazioni in situazioni reali, come contesti lavorativi, sociali e di vita quotidiana, e per produrre testi scritti coerenti e comprensibili. L'approccio didattico privilegia una metodologia interattiva e partecipativa, che combina attività di ascolto, lettura, conversazione e scrittura, con esercitazioni pratiche, role-play e simulazioni di contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso di inglese mira a sviluppare le competenze comunicative orali e scritte, la comprensione di testi scritti e orali e l'autonomia nell'uso della lingua in contesti quotidiani, sociali e lavorativi. Al termine del corso, agli studenti può essere rilasciato un attestato di frequenza, che riporta le ore effettivamente frequentate e il livello linguistico raggiunto, secondo i parametri comuni di riferimento per l'apprendimento delle lingue. L'attestato costituisce uno strumento utile per certificare le competenze acquisite, favorire l'accesso a percorsi formativi successivi e supportare l'inserimento sociale e lavorativo degli adulti. I corsi di inglese sono pensati per essere flessibili e modulabili, in modo da rispondere alle esigenze specifiche dei partecipanti, valorizzando i diversi livelli di partenza, i differenti background culturali e le esperienze linguistiche pregresse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ITALIANO FACILE PER LA PATENTE DI GUIDA B (Corso sul linguaggio specifico)

Il percorso Italiano facile per la patente di guida B è rivolto sia agli studenti dei vari percorsi del



CPIA di Lucca sia a utenti esterni e si colloca nell'area tematica dell'alfabetizzazione linguistica e del rafforzamento delle competenze di base funzionali. L'attività è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua italiana attraverso l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico relativo al Codice della Strada e alla prova teorica per il conseguimento della patente di guida di categoria B. Il percorso mira a facilitare la comprensione di testi regolativi e informativi, dei quesiti d'esame e del lessico settoriale, favorendo un uso consapevole e funzionale della lingua in un contesto di rilevante interesse personale, sociale e lavorativo. Le azioni didattiche prevedono interventi mirati, flessibili e modulari, calibrati sui bisogni formativi dell'utenza adulta e integrati nell'offerta formativa del CPIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso il percorso si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche in lingua italiana, con particolare riferimento alla comprensione del linguaggio specifico utilizzato nei materiali e nei test per la patente di guida B. I partecipanti saranno in grado di comprendere termini tecnici, istruzioni, segnali stradali e quesiti a risposta chiusa, nonché di interpretare



correttamente situazioni e norme del Codice della Strada. Ci si attende inoltre un incremento della motivazione allo studio, una maggiore partecipazione alle attività proposte e un rafforzamento dell'autonomia nell'apprendimento, con ricadute positive sul successo formativo, sulle opportunità di mobilità personale, di inserimento lavorativo e di inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso adotta un approccio didattico inclusivo e laboratoriale, basato su metodologie attive e comunicative. Le attività possono comprendere esercitazioni guidate sui quesiti d'esame, analisi semplificata di testi normativi, utilizzo di immagini, schemi e mappe concettuali, simulazioni di prove teoriche e impiego di risorse digitali.

Particolare attenzione è riservata alla semplificazione linguistica, alla personalizzazione degli interventi e al recupero delle fragilità linguistiche, in coerenza con le finalità istituzionali del CPIA e con le esigenze formative e lavorative del territorio.

● ITALIANO PER IL LAVORO (Corso sui linguaggi settoriali)

Il percorso Italiano per il lavoro è rivolto sia agli studenti dei vari percorsi del CPIA di Lucca sia a utenti esterni e si colloca nell'area tematica dell'alfabetizzazione linguistica e del rafforzamento delle competenze di base funzionali. L'attività è finalizzata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua italiana, con particolare attenzione all'acquisizione e



all'uso del linguaggio specifico settoriale necessario per l'inserimento e lo svolgimento di attività lavorative in diversi ambiti professionali. Il percorso mira a facilitare la comprensione di testi informativi e documenti lavorativi, la produzione di comunicazioni scritte e orali coerenti con contesti professionali, e l'uso funzionale del lessico tecnico e operativo relativo ai principali settori lavorativi. Le azioni didattiche prevedono interventi mirati, flessibili e modulari, calibrati sui bisogni formativi dell'utenza adulta e integrati nell'offerta formativa del CPIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso il percorso si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche in lingua italiana, con particolare riferimento alla comprensione e all'uso del linguaggio settoriale nei contesti lavorativi. I partecipanti saranno in grado di leggere e comprendere documenti, istruzioni, regolamenti e testi professionali, nonché di comunicare in modo chiaro e appropriato in situazioni lavorative quotidiane. Ci si attende inoltre un incremento della motivazione allo studio, una maggiore partecipazione alle attività didattiche e un rafforzamento dell'autonomia nell'apprendimento, con ricadute positive sull'inserimento lavorativo, sulle opportunità di mobilità professionale e sull'inclusione sociale degli adulti in formazione.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso adotta un approccio didattico inclusivo, laboratoriale e comunicativo, valorizzando metodologie attive e cooperative. Le attività possono comprendere esercitazioni guidate su documenti e testi professionali, simulazioni di situazioni lavorative, role play, analisi di casi concreti e utilizzo di strumenti digitali. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi, al recupero delle fragilità linguistiche e allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in coerenza con le finalità istituzionali del CPIA e con le esigenze formative e professionali del territorio.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In coerenza con il **Piano Nazionale Scuola Digitale** e alla luce dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, il CPIA di Lucca intende consolidare e sviluppare nel prossimo triennio un utilizzo sempre più consapevole, efficace e inclusivo delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alle specificità dell'istruzione degli adulti. Le azioni previste si collocano in un'ottica di continuità con i progressi già avviati e mirano al miglioramento delle competenze digitali del personale docente e alla qualità dell'offerta formativa.

Una priorità strategica riguarda la formazione del personale docente, finalizzata al potenziamento delle competenze digitali e metodologiche per la didattica. In tale ambito, l'istituto promuoverà percorsi di aggiornamento sull'uso didattico delle tecnologie, delle piattaforme digitali adottate e degli strumenti per la didattica a distanza e integrata. Particolare rilievo assumono le opportunità offerte dai programmi Erasmus+, che consentono ai docenti di partecipare a corsi di formazione e mobilità internazionale, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'innovazione metodologica in chiave europea.

Parallelamente, il CPIA di Lucca prevede l'adozione e il progressivo consolidamento di soluzioni tecnologiche funzionali alla gestione della didattica, della comunicazione e dell'organizzazione scolastica. L'utilizzo strutturato delle piattaforme digitali d'istituto contribuirà a migliorare l'accessibilità ai materiali, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il raccordo tra presenza e distanza, rispondendo alle esigenze di flessibilità tipiche dell'utenza adulta.

Un ruolo centrale sarà svolto dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione, che garantiranno supporto continuo ai docenti nell'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti digitali adottati dall'istituto. Attraverso attività di accompagnamento, consulenza e condivisione di pratiche, tali figure favoriranno una diffusione omogenea delle competenze digitali, promuovendo un approccio collaborativo e sostenibile all'innovazione, in linea con gli obiettivi del PNSD e con il Piano di Miglioramento dell'istituto.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA di Lucca, in coerenza con il DPR n. 263/2012 e con le **Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti** (Decreto 12 marzo 2015), riconosce i crediti in ingresso al fine di valorizzare le competenze comunque acquisite dagli adulti in contesti formali, non formali e informali e di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il riconoscimento dei crediti è funzionale alla definizione del Patto Formativo Individuale e consente la riduzione del monte ore del percorso, nonché l'eventuale esonero dalla frequenza di specifiche Unità di Apprendimento, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI).

In coerenza con tali finalità, il Piano di Miglioramento (PDM) del triennio in corso è orientato a rendere più efficaci, tempestive e strutturate le attività di accoglienza e orientamento in ingresso.

I crediti in ingresso possono essere riconosciuti sulla base di:

- titoli di studio conseguiti in Italia o all'estero, debitamente documentati;
- certificazioni di competenze rilasciate da enti riconosciuti;
- percorsi formativi precedenti, anche non conclusi;
- esperienze lavorative e di vita significative, coerenti con il percorso richiesto.

La valutazione dei crediti avviene nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento e può prevedere colloqui individuali, analisi della documentazione prodotta, prove di ingresso e test diagnostici, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e comunicative in lingua italiana per i corsisti AALI. Il riconoscimento dei crediti è formalizzato nel Patto Formativo Individuale, che definisce il percorso personalizzato dello studente.

Attraverso tali criteri, il CPIA di Lucca promuove il successo formativo, il contrasto alla dispersione e la valorizzazione delle competenze degli adulti, assicurando percorsi flessibili, inclusivi e coerenti con i reali bisogni dell'utenza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, ed è riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. La valutazione tiene conto: - della partecipazione consapevole alle attività proposte; - della capacità di comprendere e rispettare le regole della convivenza civile e scolastica; - della conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, dell'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale; - della capacità di applicare tali conoscenze in contesti di vita quotidiana. La valutazione dell'Educazione civica concorre alla valutazione complessiva dello studente ed è espressa attraverso un giudizio coerente con i criteri adottati dal Collegio dei docenti, sulla base delle osservazioni sistematiche e delle evidenze raccolte nelle diverse discipline coinvolte.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è riferita agli obiettivi di apprendimento e alle competenze previste dalle Indicazioni nazionali, adattate ai percorsi di istruzione degli adulti. Essa è espressa in modo chiaro, trasparente e comprensibile, anche in relazione ai livelli di partenza e ai progressi realizzati. I criteri comuni di valutazione tengono conto di: - acquisizione delle conoscenze disciplinari; - sviluppo delle abilità e competenze; - capacità di applicare le conoscenze in situazioni note e non note; - impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività didattiche; - progressi rispetto alla situazione iniziale, anche in relazione al percorso personalizzato. La valutazione è effettuata mediante prove strutturate e non strutturate, osservazioni sistematiche, attività orali, scritte e pratiche, anche in modalità digitale, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti adulti.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa attraverso un giudizio sintetico, coerente con il Patto di corresponsabilità e con il Regolamento di Istituto. In particolare, vengono considerati: - il rispetto delle regole di convivenza civile e scolastica; - la correttezza nei rapporti con docenti, compagni e personale scolastico; - la partecipazione responsabile alle attività didattiche, in presenza e a distanza; - l'assunzione di comportamenti coerenti con i principi di cittadinanza attiva e inclusiva. La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e assume particolare rilievo nei percorsi di educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione al percorso di livello successivo avviene in presenza di un livello di apprendimento adeguato o di un percorso di progressiva acquisizione delle competenze, coerente con quanto previsto dal Patto Formativo Individuale. Vengono valutati: - il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento; - i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali; - la partecipazione al percorso formativo e l'impegno dimostrato; - l'efficacia degli eventuali interventi di recupero e supporto attivati. La non ammissione è deliberata in casi eccezionali, adeguatamente motivati e documentati, qualora non siano stati raggiunti i livelli essenziali di competenza, nonostante gli interventi di personalizzazione e recupero messi in atto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso formativo complessivo dello studente. Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che: - hanno frequentato regolarmente il percorso, secondo quanto previsto dal Patto Formativo Individuale (o che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore previsto dal



Patto Formativo Individualizzato); - hanno conseguito una valutazione complessivamente sufficiente nelle discipline; - hanno partecipato alle prove e alle attività di valutazione previste; - hanno dimostrato il possesso delle competenze di base, incluse quelle di cittadinanza. La non ammissione all'Esame di Stato è disposta solo in caso di una frequenza inferiore al 70% del monte ore previsto dal Patto Formativo Individualizzato e/o in presenza di gravi e documentate carenze negli apprendimenti e nelle competenze fondamentali, dopo aver attivato tutte le possibili azioni di supporto e recupero.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Nonostante l'impegno diffuso per l'inclusione, emergono alcune criticità strutturali e organizzative. In particolare, il CPIA non ha ancora formalizzato la costituzione di un gruppo di lavoro specifico per l'inclusione né partecipa stabilmente a reti di scuole dedicate a tali tematiche. Il coinvolgimento sistematico di soggetti esterni (famiglie, enti, associazioni) nella progettazione e attuazione dei processi inclusivi risulta limitato. Sul piano degli strumenti per l'inclusione, si rileva una carenza nell'adozione di strumenti specifici e condivisi: non risultano diffusi protocolli operativi formalizzati (ad eccezione delle pratiche di accoglienza), né l'uso sistematico di strumenti compensativi, software dedicati, materiali multisensoriali o criteri condivisi per la valutazione inclusiva. L'accessibilità delle risorse, degli spazi e dei materiali didattici dipende prevalentemente da soluzioni informali e dall'iniziativa dei singoli docenti, con il rischio di disomogeneità tra sedi e percorsi. Per quanto riguarda la personalizzazione dell'azione educativa, pur essendo presenti diverse azioni efficaci, manca un sistema strutturato e continuo di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi. La revisione del patto formativo individuale, sebbene praticata, non sempre segue una scansione temporale definita e condivisa. Le attività di potenziamento risultano poco sviluppate: non sono stati attivati moduli specifici né iniziative strutturate rivolte agli studenti con particolari attitudini o alto potenziale. Ciò è in parte riconducibile alla specificità dell'utenza adulta e alle risorse disponibili, ma rappresenta un ambito di miglioramento per ampliare l'offerta formativa e valorizzare le eccellenze. In prospettiva, il CPIA è chiamato a rafforzare la dimensione progettuale e sistemica dell'inclusione e della personalizzazione, attraverso una maggiore formalizzazione delle pratiche, l'adozione di strumenti condivisi e il potenziamento del lavoro in rete, al fine di rendere più efficace, equa e sostenibile l'azione educativa.

Punti di debolezza:

Il CPIA realizza azioni significative finalizzate all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi, coerenti con la propria mission istituzionale e con le caratteristiche dell'utenza adulta, spesso eterogenea per età, provenienza culturale, livelli di competenza e condizioni di fragilità. Sul piano dell'inclusione, il CPIA promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità (vedi Protocollo



Carriera Alias), dell'inclusione e del contrasto a stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia alle famiglie e al territorio. Tali azioni favoriscono un clima scolastico accogliente, rispettoso delle differenze culturali e linguistiche e contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le iniziative interculturali e di educazione civica hanno una ricaduta positiva sulla partecipazione degli studenti e sul miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno dei gruppi di apprendimento. La didattica inclusiva si realizza prevalentemente attraverso metodologie flessibili, attenzione ai ritmi di apprendimento, pratiche comunicative semplificate e funzionali a una utenza adulta plurilingue. L'accoglienza iniziale e l'orientamento costituiscono momenti chiave per l'individuazione dei bisogni formativi e per l'attivazione di percorsi adeguati. Per quanto riguarda la personalizzazione dell'azione educativa, il CPIA utilizza diverse strategie efficaci: attività di tutoring svolte da docenti, erogazione di parti del percorso in modalità FAD, modulazione dei tempi e delle modalità di verifica e aggiornamento del patto formativo individuale in funzione dei risultati progressivamente conseguiti dagli studenti. La personalizzazione è resa possibile anche dalla riorganizzazione dei gruppi di livello, che consente una maggiore aderenza ai bisogni formativi emergenti. Il CPIA presta particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio o fragilità, favorendone il recupero attraverso la suddivisione dei gruppi in sottogruppi, il tutoring e interventi flessibili di riorganizzazione dei percorsi. Tali azioni contribuiscono a contrastare la dispersione e a sostenere la motivazione alla frequenza e al successo formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento



La comunità scolastica del CPIA valorizza la diversità di ciascun individuo quale elemento fondante dell'inclusione, dell'equità e del successo formativo di tutti, riconoscendo i differenti background culturali, linguistici e professionali degli adulti e favorendo percorsi flessibili e personalizzati.

Il CPIA di Lucca quindi pone al centro della propria azione educativa la valorizzazione della diversità di ciascun soggetto impegnato nell'azione educativa, riconoscendo nell'eterogeneità dell'utenza adulta una risorsa fondamentale per l'apprendimento e la crescita personale e collettiva.

La scuola promuove un clima accogliente e rispettoso delle differenze culturali, linguistiche, sociali e personali, favorendo l'inclusione attraverso pratiche didattiche flessibili, attenzione ai bisogni formativi individuali e percorsi di personalizzazione definiti nel patto formativo individuale.

L'azione inclusiva si realizza principalmente grazie all'impegno professionale dei docenti, all'accoglienza iniziale, all'orientamento, al tutoring e alla modulazione dei tempi e delle modalità di insegnamento e verifica, anche mediante l'uso della FAD e la riorganizzazione dei gruppi di livello.

Pur nella consapevolezza dei limiti strutturali e organizzativi, il CPIA opera al meglio delle proprie possibilità per sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e rischio di dispersione.

In relazione alla specificità dell'istituzione e alle risorse professionali disponibili in organico, presso il CPIA non è previsto un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); tuttavia, il CPIA di Lucca si impegna costantemente con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la dimensione inclusiva e sistemica della propria azione educativa, anche attraverso una maggiore formalizzazione delle pratiche e il potenziamento del lavoro in rete con il territorio.

Allegato:

Modello_Piano_Annuale_Inclusione_as_2025_2026.docx.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA DEL CPIA 1 DI LUCCA

Il CPIA 1 di Lucca adotta un modello organizzativo strutturato e dinamico, finalizzato a garantire un'efficace gestione delle risorse e una proposta educativa rispondente alle esigenze formative del territorio.

L'organigramma allegato illustra la distribuzione delle responsabilità tra il Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale docente e ATA, evidenziando ruoli e compiti essenziali per il funzionamento dell'istituto.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ottimizzazione dell'organico e alla valorizzazione delle competenze, attraverso la definizione di funzioni strumentali, gruppi di lavoro e collaborazioni specifiche.

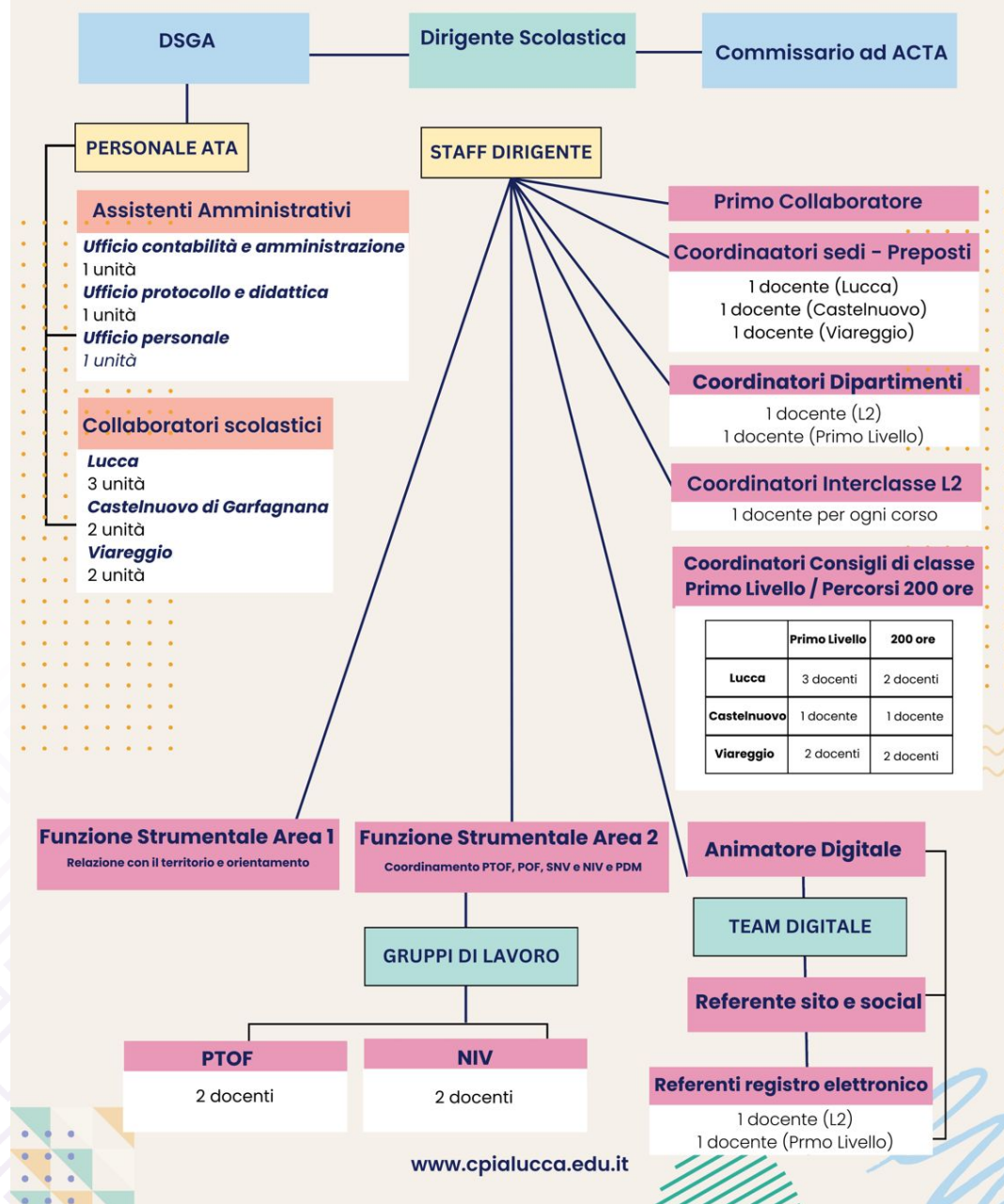
Le scelte operate mirano a:

- promuovere il coordinamento tra le sedi e i dipartimenti didattici;
- favorire l'interazione con il territorio mediante progetti di orientamento e collaborazione con enti locali;
- implementare piani di formazione professionale per il personale, migliorando le competenze digitali e organizzative.

Questo approccio integrato consente al CPIA 1 Lucca di fornire un'offerta formativa inclusiva, efficiente e capace di rispondere alle sfide educative contemporanee.



ORGANIGRAMMA CPIA 1 LUCCA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Valutazione finale unitaria

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Collabora con il DS e il DSGA nella gestione organizzativa, didattica e amministrativa dell'istituto. - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, anche negli Organi Collegiali. - Coordina le attività didattiche e organizzative, anche nelle sedi associate e punti di erogazione del CPIA. - Supporta l'organizzazione dell'orario, del calendario delle attività e delle sostituzioni dei docenti. - Coordina la comunicazione tra DS, coordinatori di sede e personale ATA. Cura i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni delle sedi del CPIA.	1
Responsabile di plesso	- Agisce come referente della sede e assiste gli utenti per esigenze di carattere generale. - Partecipa alle riunioni dello staff di presidenza per condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione. - Organizza e coordina le attività, le riunioni, gli orari, la gestione degli spazi e delle risorse della sede distaccata. - Gestisce e facilita la comunicazione interna tra docenti, personale ATA e utenti, distribuendo informazioni, avvisi e circolari. - Supervisiona e coordina il personale ATA, assicurando supporto alle esigenze operative	3



	della sede. - Collabora con il DS, il Primo Collaboratore e il DSGA per garantire coerenza organizzativa e operativa della sede di competenza.	
Animatore digitale	- Promuove e coordina l'innovazione digitale e l'uso delle tecnologie nell'attività didattica e amministrativa. - Supporta i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi digitali e nell'uso delle piattaforme e strumenti tecnologici. - Organizza momenti di formazione interna sul digitale per docenti e personale ATA. - Collabora con il Dirigente scolastico e il DSGA per integrare le tecnologie nei processi didattici e organizzativi dell'istituto. - Supporta docenti e personale ATA nell'adozione delle innovazioni tecnologiche. - Assiste docenti e personale ATA nell'adozione delle innovazioni tecnologiche e nella gestione di hardware e software.	1
Docente tutor	· Partecipazione a formazione specifica. · Assolvimento dei compiti normativi. · Coordinamento, supporto e supervisione delle attività del docente in anno di formazione e prova. · Consulenza al dirigente scolastico per l'istruttoria ai fini della valutazione.	1
Coordinatore di interclasse dei corsi AALI (uno per ciascun corso attivato)	- Coordina la programmazione di interclasse per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari. - Prende gli opportuni contatti con i colleghi e con i rappresentanti dei genitori. - Informa il Dirigente Scolastico o il referente di plesso sugli avvenimenti più significativi dell'interclasse segnalando eventuali problemi insorti. - Controlla regolarmente le assenze degli alunni. - Predispose report sulla frequenza degli alunni. - Predispose, in collaborazione con le	11



colleghe di dipartimento, le prove oggettive di verifica. - Cura la documentazione delle attività didattiche dell'interclasse. - Cura tutta la documentazione relativa agli studenti (liberatorie, autorizzazioni uscite didattiche, deleghe, autorizzazione pubblicazione foto, etc.)

Coordinatore di classe
dei corsi Primo Livello e
dei Percorsi 200 ore

- Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - Valorizza la progettualità dei docenti - Media eventuali conflitti - Porta avanti istanze innovative - Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente - Propone e coordina iniziative di innovazione didattica, educativa, formativa e metodologica d'Istituto con particolare riferimento ai Percorsi di Primo Livello. - Coordina le attività con le FF.SS. dell'Area 1 e 2 al fine dell'armonizzazione dei percorsi con gli obiettivi e le finalità del PTOF e della sua integrazione annuale, nonché dei percorsi di Primo Livello. - Coordina le attività per il rispetto e il completamento dei percorsi previsti all'interno dell'SNV e coordinamento del nucleo di autovalutazione. - Verifica e monitora le attività educative. - Coordina e implementa le attività relative alla FAD - Avanza proposte per la formazione dei docenti. - Collabora con il dirigente scolastico per le attività di

7



	coordinamento didattico ed educativo delle tre sedi. - Tiene il sistema documentale delle attività didattiche e di valutazione per i Percorsi di Primo Livello.	
Componente commissione orario Alfabetizzazione	- Partecipazione a riunioni organizzative. - Verifica, supervisione e coordinamento per la redazione degli orari di Primo Livello delle tre sedi. - Coordinamento docenti per la redazione dell'orario.	4
Componente commissione orario Primo Livello	· Partecipazione a riunioni organizzative. · Verifica, supervisione e coordinamento per la redazione degli orari di Primo Livello delle tre sedi. · Coordinamento dei docenti per la redazione dell'orario.	3
Componente Commissione di rete per la definizione dei patti formativi	· Partecipazione a incontri di progettazione. · Comunicazione interna degli obiettivi.	2
Funzione strumentale Area 1 Relazioni con il territorio e l'orientamento	- Attività di coordinamento con le reti territoriali, istituzionali e nazionali di cui il CPIA fa parte. - Gestione e cura dei rapporti con enti locali, istituzioni pubbliche e soggetti del territorio, al fine di favorire collaborazioni e progettualità condivise. - Organizzazione e coordinamento delle attività in raccordo con i corsi di Formazione Professionale (FP), garantendo coerenza didattica e continuità dei percorsi formativi. - Relazioni e collaborazione con i programmi ERASMUS+ e con INDIRE, per lo sviluppo di iniziative di innovazione didattica, mobilità europea e formazione del personale. - Sviluppo e gestione di rapporti e collaborazioni con il Centro per l'Impiego, i servizi per il lavoro,	1



	le associazioni di volontariato e il terzo settore, a supporto delle attività di orientamento, inclusione e accompagnamento dei corsisti.	
Funzione strumentale Area 2 Coordinamento PTOF, POF, SNV e PIANO DI MIGLIORAMENTO	- Coordinamento delle attività di elaborazione, aggiornamento e integrazione del PTOF e del POF, in coerenza con la normativa vigente e con le priorità strategiche dell'Istituto. - Gestione e supporto al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in raccordo con il Gruppo di Autovalutazione, curando la raccolta, l'analisi e la documentazione dei dati. - Supervisione, coordinamento e indirizzo del lavoro dei gruppi di lavoro PTOF e NIV, al fine di garantire coerenza, continuità e qualità dei processi di autovalutazione e miglioramento. - Coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, monitorandone l'attuazione e valutandone l'impatto sugli esiti formativi e organizzativi. - Collaborazione con il Dirigente scolastico e le altre Funzioni Strumentali per l'armonizzazione delle attività didattiche, progettuali e organizzative con gli obiettivi del PTOF. - Supporto alla rendicontazione sociale e alla diffusione della documentazione istituzionale.	1
Coordinatore dei Dipartimenti di Primo Livello e Percorsi 200 ore	· Proposta e coordinamento delle iniziative di innovazione didattica, educativa, formativa e metodologica d'Istituto con particolare riferimento al Primo Livello. · Coordinamento delle attività con le FF.SS. dell'Area 1 e 2 al fine dell'armonizzazione dei percorsi con gli obiettivi e le finalità del PTOF e della sua integrazione annuale, nonché dei percorsi AALI. · Coordinamento delle attività per il rispetto e il	1



completamento dei percorsi previsti all'interno dell'SNV e coordinamento del nucleo di autovalutazione. · Verifica e monitoraggio delle attività educative. · Coordinamento e implementazione delle attività relative alla DDI e alla DAD al fine della realizzazione del Piano per la Didattica Integrata. · Proposte per la formazione dei docenti. · Collaborazione con il dirigente scolastico per le attività di coordinamento didattico ed educativo delle tre sedi. · Tenuta del sistema documentale delle attività didattiche e di valutazione per il Primo Livello.

Componente Nucleo
Interno di Valutazione
nell'ambito delle attività
del SNV

- Progetta e organizza le attività di valutazione e di monitoraggio delle attività del P.T.O.F. - Attua e/o coordina le azioni previste dal PDM e il monitoraggio in itinere, al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive - Individua strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione/valutazione di Istituto - Valuta le attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto - Elabora e somministra i questionari di customer satisfaction - Individua gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema - Redige il RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o all'aggiornamento del RAV - Individua le aree e le modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Analizza i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivide/socializza gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e redige il

2



	bilancio sociale per gli stakeholder	
Componente Comitato di Valutazione	- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. - Esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. - Il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, da tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. - Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.	3
Coordinatore procedure di accoglienza neo-iscritti per le procedure di composizione e di integrazione dei corsi di Primo livello e AALI	· Collabora con la segreteria per l'inserimento in accoglienza dei nuovi iscritti. · Indirizza i nuovi iscritti alle prove d'ingresso. · Tiene i contatti con associazioni e iscritti. · Comunica gli esiti delle prove e le indicazioni per gli inserimenti definitivi alla segreteria e ai docenti interessati. · Collabora con il dirigente per gli inserimenti in corso d'anno e gli inserimenti in deroga.	2
Componente dipartimenti disciplinari e di indirizzo	· Partecipano alle riunioni di dipartimento organizzati per indirizzo, per discipline o in verticale. · Operano su delega del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico, collaborando con le funzioni strumentali. · Elaborano e definiscono le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento e di qualsiasi apparato documentale necessario alla didattica.	21
Componente GRUPPO PTOF nell'ambito delle attività del SNV	- Redazione e aggiornamento del PTOF- Analisi dei dati di contesto, di processo e di esito, forniti dal RAV - Integrazione del Piano di	2



	Miglioramento nel PTOF - Monitoraggio delle azioni previste nel PTOF, in raccordo con il NIV - Raccordo tra i diversi gruppi di lavoro (NIV, Funzioni Strumentali, Dipartimenti, Commissioni) - Revisione periodica del PTOF, alla luce degli esiti del monitoraggio e delle evidenze emerse dal processo di valutazione interna ed esterna. - Stesura e revisione del POF annuale	
Referente ECG	· Partecipazione ad incontri di progettazione interni e di rete. · Divulgazione interna delle attività e degli obiettivi. · Coordinamento delle operazioni finalizzate alla realizzazione delle varie sessioni d'esame.	1
Coordinatore dei Dipartimenti dei Percorsi AALI	- Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - Valorizza la progettualità dei docenti - Media eventuali conflitti - Porta avanti istanze innovative - Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente - Propone e coordina iniziative di innovazione didattica, educativa, formativa e metodologica d'Istituto con particolare riferimento ai Percorsi AALI. - Coordina le attività con le FF.SS. dell'Area 1 e 2 al fine dell'armonizzazione dei percorsi con gli obiettivi e le finalità del PTOF e della sua integrazione annuale, nonché dei percorsi AALI. - Coordina le	1



	attività per il rispetto e il completamento dei percorsi previsti all'interno dell'SNV e coordinamento del nucleo di autovalutazione. - Verifica e monitora le attività educative. - Coordina e implementa le attività relative alla FAD - Avanza proposte per la formazione dei docenti. - Collabora con il dirigente scolastico per le attività di coordinamento didattico ed educativo delle tre sedi. - Tiene il sistema documentale delle attività didattiche e di valutazione per i AALI.	
Referente sito e social	- Gestisce e aggiorna il sito web e i canali social dell'istituto, garantendo la correttezza e la coerenza dei contenuti. - Cura la comunicazione interna ed esterna, diffondendo informazioni, avvisi e iniziative a studenti, famiglie e personale. - Collabora con docenti, personale ATA e referenti di sede per assicurare coerenza e aggiornamento dei contenuti. - Supporta il Dirigente scolastico e lo staff nella valorizzazione delle attività didattiche e progettuali attraverso i canali digitali.	1
Referente registro elettronico	- Uno si occupa dei percorsi di Alfabetizzazione, l'altro dei percorsi del Primo livello. - Assistono docenti e personale ATA nell'uso della piattaforma del registro elettronico, fornendo indicazioni operative e - assistenza per problematiche tecniche. - Supportano il Dirigente scolastico nelle fasi di scrutinio e nelle prove finali, assicurando la correttezza delle procedure operative del registro elettronico. - Si interfacciano con l'assistenza del registro elettronico per la risoluzione di problematiche e per aggiornamenti sulle nuove funzionalità.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di direzione organizzativa e amministrativa e di coordinamento del personale ATA.

Ufficio per la didattica

Gestione del Protocollo; gestione delle iscrizioni online; verifica dei documenti di identità e soggiorno studenti stranieri; relazione con le docenti responsabili dell'accoglienza

Ufficio personale

Gestisce sia il personale a tempo determinato che indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Iscrizioni on-line <https://suite.sogiscuola.com/registri/LUMM08300N/cpia/iscrizioneAlunni.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Toscana dei CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete riunisce i CPIA della Toscana al fine di condividere politiche di formazione, didattiche e professionali.



VEDI: [RETE TOSCANA CPIA](#)

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' la rete che unisce a livello nazionale tutti i CPIA

Denominazione della rete: Rete per la definizione dei Patti Formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il CPIA presiede la rete provinciale delle scuole di secondo livello della Provincia di Lucca come previsto dal DPR 263, con una cadenza regolare di riunione e confronto e con la condivisione dei



documenti strategici e delle linee guida alle quali si adatta tutta la programmazione delle attività delle scuole di secondo livello della provincia.

Denominazione della rete: Convenzione con Prefettura di Lucca

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il CPIA, in convenzione con la Prefettura di Lucca, è sede:

- dei Test di conoscenza della lingua italiana, rivolti agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, di cui al D.M. 4/6/2010;
- delle sessioni di Formazione Civica e di Informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011;
- di corsi relativi a progetti europei nel caso in cui vengano banditi.



Denominazione della rete: Rete per la gestione del DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il programma CATTANEO per la gestione dell'organico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione plurilingue e interculturale per il miglioramento dell'efficacia didattica e la valorizzazione del patrimonio culturale degli studenti adulti del CPIA di Lucca

Il percorso di formazione, di durata triennale, è finalizzato allo studio e all'approfondimento di alcune lingue straniere maggiormente rappresentative del bacino di utenza del CPIA di Lucca (arabo, inglese, francese, spagnolo), con l'obiettivo di migliorare l'approccio didattico e relazionale nei confronti degli studenti stranieri. La formazione non ha una finalità di insegnamento disciplinare delle lingue, ma intende rafforzare nei docenti competenze comunicative di base, consapevolezza linguistica e sensibilità interculturale, utili a comprendere il vissuto personale, formativo e professionale degli studenti e a valorizzarne le competenze pregresse. Il percorso mira inoltre a sviluppare pratiche didattiche più inclusive e dialogiche, favorendo l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, il riconoscimento delle competenze in ingresso e una maggiore efficacia nella definizione dei Patti Formativi Individuali. La scansione triennale consente una progressiva sedimentazione delle competenze acquisite e la loro ricaduta sistematica sulla progettazione didattica e sull'azione educativa del CPIA.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione linguistica risponde ai bisogni formativi dichiarati dal personale docente.

Le attività formative previste per il triennio sono strettamente funzionali alle priorità individuate nel PTOF, in coerenza con le analisi emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento (PdM).

In particolare, il potenziamento delle competenze dei docenti nelle lingue straniere (arabo, inglese, francese, spagnolo) favorisce il miglioramento del processo di riconoscimento dei crediti e la valorizzazione del vissuto e delle competenze pregresse degli studenti adulti, rafforzando la personalizzazione dei percorsi e la qualità dell'azione didattica.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso la somministrazione di questionari mirati per rilevare le esigenze individuali e collettive. I risultati sono stati discussi all'interno dei dipartimenti disciplinari e approvati in sede di Collegio dei Docenti, garantendo un confronto condiviso e partecipativo.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Argo per l'implementazione della dematerializzazione

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Implementazione delle competenze amministrative

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Lingua Inglese di

Tematica dell'attività di formazione Lingua di contatto per facilitare la comunicazione con gli studenti stranieri

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte